

e andamento nel periodo 1996-2009
BOLLETTINO anno 2009

**Le dipendenze
nel territorio
dell'ASF**

Aprile 2010



DIPARTIMENTO
DELLE DIPENDENZE



Osservatorio
del Dipartimento
delle Dipendenze

a cura di Laura Uliverti



Per la realizzazione del Bollettino, curato da Laura Ulivieri, è stata indispensabile la partecipazione degli operatori del "Gruppo Osservatorio del Dipartimento delle Dipendenze" composto da:

- Silvia Cocchi
- Giovanna Fantini
- Renata Farinella
- Laura Fini
- Franco Francini
- Maria Grazia Guerra
- Stefania Larghi
- Monica Magli
- Adriana Matarrese
- Alessandro Orsetti
- Patrizia Panti
- Marta Pasquini
- Stefano Piovaneli
- Andrea Quartini
- Francesco Ruffa
- Simonetta Salvadori
- Gioacchino Scelfo
- Paola Sozzi
- Adriana Tagliaferri
- Laura Ulivieri, coordinatore del Gruppo



Indice

INTRODUZIONE

1. Il Bollettino dell'Osservatorio del Dipartimento Dipendenze
2. La rilevazione dei dati
3. La Prevenzione
4. Le principali evidenze dell'anno 2009

PARTE PRIMA

1. Il quadro dell'Osservatorio 2009
2. La domanda di trattamento
 - nei Servizi per le Tossicodipendenze
 - nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT
 - per altre problematiche
 - ZOOM
3. L'offerta di trattamento
 - nei Servizi per le Tossicodipendenze
 - nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT
4. Il quadro infettivologico

PARTE SECONDA – Tabelle anno 2009

- Tab.1 Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per Presidio, UFM e Zona
- Tab.2 Incidenza e prevalenza di utenti con problemi da uso di sostanze illegali per zona (escluso Sollicciano)
- Tab.3 Tipologia e genere degli utenti alcolisti per Presidio, UFM e zona
- Tab.4 Incidenza e prevalenza di alcolisti per zona (escluso Sollicciano)
- Tab.5 Tipologia e genere di "altri" utenti per Presidio, UFM e zona
- Tab.6 Utenti "in appoggio" per Presidio, UFM e zona
- Tab.7 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per fascia d'età
- Tab.8 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per sostanza d'abuso primaria
- Tab.9 Distribuzione dei trattamenti effettuati nei Ser.T. per tipologia
- Tab.10 Distribuzione percentuale dei trattamenti
- Tab.11 Distribuzione percentuale dei trattamenti con metadone
- Tab.12 Distribuzione dei trattamenti effettuati nei SAT per tipologia
- Tab.13 Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica
- Tab.14 Utenti e giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta
- Tab.15 Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti dei Ser.T.
- Tab.16 Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti dei Ser.T.
- Tab.17 Diffusione di HIV+ e HIV- negli utenti dei Ser.T.
- Tab.18 Diffusione % di HBV+, HCV+ e HIV+ (utenti testati)



PARTE TERZA – Tabelle andamento nel periodo 1995-2009

Tab. I Distribuzione dell'utenza con problemi da uso di sostanze illegali per presidio e UFM - anni 1996-2009

Tab. II Distribuzione dell'utenza Ser.T. per Zona - anni 1995-2009

Tab. III Tipologia e genere degli utenti Ser.T. - anni 1995-2009

Tab. IV Distribuzione dell'utenza in carico ai SAT - anni 1996-2009

Tab. V Distribuzione % dell'uso primario di sostanze degli utenti Ser.T. (escluso Sollicciano) - anni 1998-2009

Tab. VI Distribuzione degli utenti Ser.T. in comunità terapeutica - anni 1996-2009

Tab. VII Giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta - anni 1996-2009

Tab. VIII Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti Ser.T. - anni 1997-2009

Tab. IX Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti Ser.T. - anni 1998-2009

Tab. X Diffusione di HIV+ negli utenti Ser.T. - anni 1997-2009

APPENDICE

Schede relative all'attività di prevenzione



Introduzione

1. Il Bollettino dell'Osservatorio
del Dipartimento delle Dipendenze

2. La rilevazione dei dati

3. La Prevenzione

4. Le principali evidenze dell'anno 2009



1. Il Bollettino dell'Osservatorio del Dipartimento Dipendenze

Il debito informativo Istituzionale

Il Bollettino annuale dell'**Osservatorio del Dipartimento delle Dipendenze** dell'Azienda Sanitaria Firenze – **ASF** - pubblica la sintesi elaborata delle informazioni raccolte durante l'anno come "debito informativo istituzionale" dal Dipartimento e dai Servizi che lo compongono, verso l'Azienda, verso la Regione ed il Ministero della Salute.

Questa **quattordicesima edizione**, che segue i precedenti Bollettini, illustra la sintesi dei dati dell'anno 2009 e presenta i dati descrittivi dell'andamento delle dipendenze negli ultimi 14 anni.

Il Dipartimento di Coordinamento Tecnico delle Dipendenze

Le strategie di azione del Dipartimento di Coordinamento Tecnico delle Dipendenze sono, per legge, orientate alla prevenzione, cura e riabilitazione della dipendenza da sostanze psicoattive legali e illegali (T.U. 309/90 - D.M. 444/90 e Piano Sanitario Regionale).

I Servizi per le tossicodipendenze (SER.T.) dell'ASF offrono consulenza e assistenza medica, psicologica e sociale ad oltre **4.500** utenti l'anno, per ogni problema legato all'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope illegali (eroina, cocaina, cannabinoidi, droghe sintetiche) e legali (alcol, tabacco e farmaci). Offrono, inoltre, assistenza e consulenza per le nuove forme di dipendenza comportamentali, come il gioco d'azzardo patologico, la videodipendenza, la compulsione alla spesa.

Le 6 Unità Funzionali Multidisciplinari

Il *Dipartimento delle Dipendenze* si organizza in **4 Zone**, con **6 Unità Funzionali Multidisciplinari (UFM)**, costituite al loro interno da *10 presidi Ser.T. territoriali, un Ser.T. penitenziario, 6 Servizi Alcolologici Territoriali (SAT), 4 Centri Antifumo e 5 strutture socio/riabilitative a gestione diretta.*

Le Unità Funzionali sono:

Zona Firenze:

- UFM Firenze/A:
 - Presidio Borgo Pinti
 - Presidio Arcoiaio
 - Comunità Terapeutica residenziale e semiresidenziale "Il Guarlone";
- UFM Firenze/B:
 - Presidio Carmine
 - Presidio Santa Rosa
 - Presidio Sollicciano
- UFM Firenze/C:
 - Presidio Villino Passerini
 - Presidio Basilewsky
 - Centro Diurno semiresidenziale per alcolisti "La Fortezza" – Day Service Alcológico

Zona Nord/Ovest:

- Presidio Sesto Fiorentino
- Presidio Campi B.zio
- Presidio Scandicci
- Centro di osservazione, diagnosi e disintossicazione residenziale "Luzzi"
- Centro semiresidenziale "Il Cannocchiale"



Zona Sud/Est:

- Presidio Chianti (presso OSMA)
- Presidio Figline V.no
- Comunità Terapeutica residenziale "Poggio Asciutto"

Zona Mugello:

- Presidio Borgo San Lorenzo

A supporto delle attività dipartimentali di studio e ricerca si trova il **CeSDa - Centro Studi e Documentazione Dipendenze e AIDS**, concepito come luogo di raccolta, gestione e diffusione della letteratura relativa alle problematiche correlate a dipendenze e Aids; si propone come uno spazio reale e virtuale d'incontro interattivo di percorsi, esperienze per la progettazione, la valutazione di interventi in ambito sanitario o psicosociale, o di studi e ricerche nel settore; è inserito nella rete SDIAF, che permette il prestito interbibliotecario sul territorio fiorentino e nella rete A.C.N.P., che costituisce il catalogo nazionale on-line delle riviste possedute da tutte le biblioteche italiane. Il Centro offre aggiornamento online attraverso il sito web www.cesda.net, pubblica la **newsletter** mensile **CESDANEWS** (cui ci si può iscrivere direttamente dalla homepage del sito), mentre la consultazione del **catalogo OPAC**, che contiene oltre 4000 tra monografie e letteratura grigia, è accessibile anche dal sito. Il Centro si caratterizza, inoltre, per la produzione di materiali tematici (dossier, report di convegni, rassegna stampa) e per la presentazione di libri e ricerche di interesse specifico per gli operatori e gli studiosi delle dipendenze.

Il CeSDa

Da dieci anni il Centro coordina il progetto **ReteCedro** (Rete Toscana dei Centri di Documentazione sulle Dipendenze) che riunisce anche i Centri di Documentazione del **CAR** (AOU Careggi – FI), del **CeDoStar** (ASL 8 Arezzo) e **Cesdop** (Provincia Lucca), e **Infofumo** (ASL 7 Colle Val d'Elsa -Siena) offrendo un aggiornamento online attraverso il sito web www.retecedro.net e la **newsletter** mensile **Cedronews**.

2. La rilevazione dei dati

L'Osservatorio del Dipartimento delle Dipendenze garantisce i flussi informativi istituzionali, promuove indagini ad hoc, cura la pubblicazione annuale del Bollettino, coordina il gruppo dipartimentale "Gestione SER.T.", impegnato ad ottimizzare l'uso della cartella SIRT¹ nei Servizi.

L'Osservatorio

La cartella elettronica SIRT è divenuta il principale strumento per la gestione unificata dei percorsi assistenziali da parte di tutti i soggetti pubblici e privati operanti in Toscana, ed il sistema regionale, allineato anche con il Sistema Informativo Nazionale sulle Dipendenze (SIND), è stato certificato come conforme rispetto a quanto richiesto dall'Osservatorio europeo.

Il software fornisce ai Ser.T. una cartella clinica per la propria utenza, e all'ASF un sistema informativo complessivo, sia con la possibilità di lettura dei Flussi individuali (nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy ed il trattamento dei dati sensibili), sia con la produzione di dati aggregati che consente di rispondere al debito informativo del Ministero della Salute e della Regione (ai sensi del D.M. 20 settembre 1997), oltre a quello del Ministero dell'Interno e delle 4 Società della Salute presenti sul territorio dell'ASF.

¹ Sistema Informativo Regionale sulle Tossicodipendenze



Con tale sistema si elimina il rischio di causare un sovradimensionamento della popolazione degli utenti nei Servizi, in quanto ogni utente viene registrato e quindi "contato" una volta sola, permettendoci così di calcolare sia l'*incidenza* (numero di nuovi casi che nell'anno entrano a far parte della popolazione osservata), che la *prevalenza* (utenza collettiva) nella maniera più corretta possibile.

Proprio la Regione Toscana ha affermato, con delibera 990/2004, che la cartella è il mezzo in grado di consentire un monitoraggio puntuale e condiviso delle problematiche, e di promuovere tutte le azioni che concorrono alla costruzione di una metodologia organizzativa correlata alla gestione informatizzata delle attività. L'utilizzo del software nei Ser.T. permette la costruzione di un data-base, soprattutto in relazione alla descrizione dell'utenza.

I dati presentati in questo documento provengono da tale strumento; li presentiamo sia in forma aggregata, così come inviati al Ministero della Salute, sia come dati descrittivi delle caratteristiche dei soggetti in trattamento con analisi congiunte di più fattori. Le analisi statistiche sono state eseguite con il programma *STATA 8.0*.

3. La Prevenzione

La
Commissione
Prevenzione

All'interno del Dipartimento Dipendenze opera dal 1996 la "Commissione Prevenzione" che si occupa della progettazione e del coordinamento delle attività di prevenzione svolte dal Dipartimento sia in ambito scolastico che territoriale.

Gli operatori che fanno parte di questo gruppo si occupano di studiare le metodologie più efficaci nei vari ambiti e di applicare tali metodologie con criteri science-oriented.

Inoltre è da sottolineare che tutti gli operatori che si occupano di prevenzione, anche quelli che negli anni hanno acquisito una professionalità specifica in tale ambito, si occupano sia del trattamento che della fase di riabilitazione all'interno dei servizi del Dipartimento.

Quest'anno il Bollettino presenta per la prima volta una sintesi dei dati relativi all'attività di prevenzione.



4. Le principali evidenze dell'anno 2009

Dai dati raccolti si può mettere in evidenza che:

- ✓ *all'interno dei Ser.T. territoriali il numero dei soggetti con abuso/dipendenza da sostanze illegali risulta nel 2009 in lieve diminuzione; lo stesso vale per gli utenti del Ser.T. carcerario: insieme rappresentano il 58,3% dell'utenza trattata; i nuovi accessi rappresentano il 16% (17,2% includendo Sollicciano);*
- ✓ *l'utenza dei SAT (Servizi Alcolologici Territoriali) risulta in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente e costituisce il 30,1% dell'utenza dei Presidi; un terzo di questi utenti è di sesso femminile; i nuovi accessi rappresentano il 34,7% dell'utenza totale;*
- ✓ *alle precedenti "tipologie" vanno aggiunti i tabagisti, i giocatori d'azzardo ed altri utenti che trovano risposte terapeutiche nei Servizi; insieme rappresentano l'11,6% dell'utenza totale;*
- ✓ *vanno poi ad aumentare il carico di lavoro dei Servizi 1019 utenti cosiddetti "in appoggio", ovvero gli utenti temporaneamente trasferiti per poter proseguire una qualsiasi terapia iniziata nel Ser.T. di appartenenza;*
- ✓ *tra l'utenza con abuso/dipendenza da sostanze illegali, la classe d'età maggiormente rappresentata è quella dai 35 ai 44 anni (39%), ma si osserva nei servizi la presenza di una parte di popolazione che va dai 50 anni fin oltre i 60 (7,2%). Allo stesso modo si evidenzia come il 15,4% della popolazione appartenga alla fascia dei ragazzi dai 15 ai 24 anni;*
- ✓ *tra gli alcolisti la fascia d'età maggiormente rappresentata è quella che va dai 40 ai 49 anni (33,7%); rispetto agli utenti seguiti dai Ser.T., la popolazione dei SAT appare senza dubbio più "anziana": il 33% degli utenti ha più di 50 anni;*
- ✓ *tra gli utenti dei Ser.T. il livello di scolarizzazione è complessivamente basso (più alto se osserviamo quello dei soggetti di sesso femminile), mentre tra gli utenti alcolisti osserviamo un numero più alto di persone con il titolo di licenza elementare e contemporaneamente un più alto numero di persone con licenza di scuola media superiore o titolo universitario;*
- ✓ *gli utenti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali sono per un terzo disoccupati, ma nel 52% dei casi risultano avere un'occupazione; gli utenti dei SAT sono disoccupati nel 19,5% dei casi, mentre il 61% dei soggetti ha un'occupazione;*
- ✓ *si confermano sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente i dati relativi alla sostanza primaria di uso/abuso: per il 70,6% dei soggetti che si presentano al Ser.T. è l'eroina, per il 12% la cocaina e per il 15,2% l'hashish;*
- ✓ *la situazione è diversa se si considerano solo i "nuovi" utenti: la quota di soggetti in trattamento per eroina scende al 41,8%, mentre salgono al 38% quelli che utilizzano cannabinoidi e al 18,9% coloro che usano primariamente la cocaina;*
- ✓ *tra tutti gli utenti dei Servizi si evidenzia un alto numero di persone con cittadinanza diversa da quella italiana: il 15% di tutta l'utenza (680 soggetti);*



- ✓ **anche quest'anno si analizzano i dati incrociati degli utenti in carico ai servizi del Dipartimento delle Dipendenze e di quelli del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASF: dal "match" delle cartelle cliniche dei due Servizi emerge che sono 505 i soggetti che troviamo "contemporaneamente" tra gli utenti del DSM e quelli del Dip. Dipendenze;**
- ✓ **la risposta dei Servizi alla richiesta di trattamento è di tipo farmacologico integrato nel 57,5% dei casi, con prevalenza dell'utilizzo del metadone (44,7%); i trattamenti esclusivamente di tipo psico-sociale rappresentano il 42,5% dei programmi); nel Bollettino vengono osservati anche i trattamenti per gli utenti alcolisti;**
- ✓ **nel 2009 sono stati 358 i soggetti inseriti presso Strutture Riabilitative, sia a gestione diretta che gestite da Enti Ausiliari: 300 sono utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali (11,8% dell'utenza totale) e 58 sono utenti alcolisti (4,3%);**
- ✓ **sono stati 206 gli Inserimenti socio-terapeutici attivati per gli utenti dei Servizi;**
- ✓ **la percentuale dei soggetti testati per la ricerca del virus HIV è del 26,7% (in Italia²: 40,97%; in Toscana: 24,4%) con una positività del 16,8% (Italia: 11,98%;Toscana: 13,17%); la quota di soggetti per i quali non sono disponibili dati riguardo all'infezione risulta pari al 73,3% dei soggetti;**
- ✓ **gli utenti sottoposti al test HBV sono stati il 48,7% (in Italia: 41,93%; in Toscana: 24,48%) con una positività del 39,3% (Italia: 32,3%; Toscana: 46,24%); il 21%dei soggetti risulta essere stato vaccinato;**
- ✓ **i soggetti testati per il virus HCV rappresentano il 47,4% degli utenti in trattamento (in Italia: 46,23%; in Toscana: 30,74%) con una positività del 77,3% (Italia: 59,2%; Toscana: 67,84%);**
- ✓ **il Nucleo Operativo Tossicodipendenze (NOT) della Prefettura di Firenze ci ha puntualmente comunicato il dato relativo ai decessi per overdose: nel 2009 ci sono stati 3 decessi per overdose, (erano stati 7 sia nel 2006 che nel 2007 e nel 2008) tutti di sesso maschile: 2 soggetti con cittadinanza italiana ed uno con cittadinanza irlandese. Tutti avevano oltre 30 anni; sono deceduti nella propria abitazione a causa dell'assunzione di oppiacei/cocaina.**

² I dati relativi ad HIV, HCV e HBV a livello Nazionale e Regionale si riferiscono all'anno 2008 – Dati sull'utenza relativa all'anno 2008, estratti dalla "Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia - 2008" – Dipartimento politiche antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri



Parte Prima

1. Il quadro dell'Osservatorio 2009

2. La domanda di trattamento

- nei Servizi per le Tossicodipendenze
- nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT
- per altre problematiche
- ZOOM

3. L'offerta di trattamento

- nei Servizi per le Tossicodipendenze
- nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT

4. Il quadro infettivologico



1. Il Quadro dell'Osservatorio 2009

Di seguito i dati salienti relativi all'anno 2009 come sintesi di quanto descritto nel Bollettino.

Schema di sintesi relativo al 2009

utenti con problemi da uso di sostanze illegali			2649
Patologie da uso di droghe: prevalenza globale	N° soggetti, residenti nel territorio di riferimento, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di sostanze nell'anno	X 1000	4,9
	Popolazione residente nel territorio di riferimento in età tra 15 e 64 anni		
Patologie da uso di droghe: incidenza annuale globale	N° nuovi soggetti residenti, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di sostanze nell'anno	X 1000	0,8
	Popolazione residente nel territorio di riferimento – casi prevalenti di dipendenza e/o abuso di sostanze a inizio anno		
HBV+			39,3%
HCV+			77,3%
HIV+			16,8%
utenti comunità terapeutiche			358
utenti strutture gestione diretta			141
inserimenti socio-terapeutici			206
utenti in carico al Ser.T. di Sollicciano			111
utenti SAT			1369
Patologie da uso di alcol: prevalenza globale	N° soggetti, residenti nel territorio di riferimento, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di alcol nell'anno	X 1000	1,9
	Popolazione residente nel territorio di riferimento di età ≥ 15 anni		
Patologie da uso di alcol: incidenza annuale globale	N° nuovi soggetti residenti, con diagnosi di dipendenza e/o abuso di alcol nell'anno	X 1000	0,7
	Popolazione residente nel territorio di riferimento in età ≥15 –casi prevalenti di dipendenza e/o abuso di alcol a inizio anno		
utenti tabagisti, GAP e altro			525
utenti in appoggio			1019

TABELLA RIASSUNTIVA

Utenti del Dipartimento

Unità Funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	TD	Alcol	Tabacco	GAP	Altre Dip. Compom.	Altri	TOT.
UFM Firenze A	Borgo Pinti	239	250	0	0	0	3	838
	Arcolaio	249		31	58	7	1	
UFM Firenze B	Carmine	351	47	0	30	0	6	1144
	S. Rosa	317	52	169	8	0	7	
	Sollicciano	111	22	0	0	24	0	
UFM Firenze C	Il Magnifico Basilewsky	357	736	1	21	0	21	1136
Zona Firenze		1624	1107	201	117	31	38	3118
UFM Nord Ovest	Sesto	298	59	0	3	2	7	628
	Scandicci	203	52	0	2	0	2	
Zona Nord Ovest		501	111	0	5	2	9	
UFM Sud Est	Chianti	196	42	78	0	0	2	518
	Figline	148	41	0	0	0	11	
Zona Sud Est		344	83	78	0	0	13	
UFM Mugello	Borgo	180	68	28	1	0	2	279
Zona Mugello		180	68	28	1	0	2	
Totale		2649 (58,3%)	1369 (30,1%)	307 (6,8%)	123 (2,7%)	33 (0,7%)	62 (1,4%)	4543 (100%)



2. La domanda di trattamento

- nei Servizi per le Tossicodipendenze

Nel 2009 gli utenti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali in carico ai 10 Ser.T. dell'ASF risultano 2538^{↑3}, mentre al Ser.T. carcerario di Sollicciano risultano 111^{↓1} soggetti, per un totale di 2649 utenti.

Tra questi vi sono anche 461^{↑1} soggetti che i Servizi hanno diagnosticato come "consumatori".

Utenti dipendenti da sostanze illegali in carico ai Ser.T.

Per il **Ser.T. carcerario** il flusso degli utenti segue criteri diversi da quello degli altri Ser.T.; pertanto alcuni dati vengono valutati in maniera separata rispetto a quelli dei servizi territoriali. Nel Ser.T. carcerario sono stati trattati nel 2009 anche 360 utenti "in appoggio" da altri Servizi, del Dipartimento e di altre ASL. In realtà si tratta di qualcosa di più di un semplice supporto alla terapia, in quanto la detenzione determina una "presa in carico specifica" dell'utente da parte dell'equipe carceraria.

Ser.T. carcerario

Ecco la situazione dell'utenza carceraria riferita all'NCP di Sollicciano e al C.C. "M.Gozzini" per il 2009:

NCP Sollicciano CC "M. Gozzini"

Pazienti in carico	Pazienti in appoggio	Totale
111	360	471

La **prevalenza** di soggetti che nel 2009 si sono rivolti ad un servizio per problemi di uso da sostanze illegali, calcolata sulla popolazione di età compresa tra 15 e 64 anni⁴ è pari a **4,9 soggetti per 1000 abitanti** (range tra 3,2 e 6,5); l'**incidenza** (nuovi casi) è pari a **0,8 soggetti per 1000 abitanti** (range 0,5 e 1,1).

Prevalenza e incidenza

L'**utenza quotidiana** in base alle rilevazioni semestrali puntuali, cioè riferite a due "giorni tipo" dell'anno, risulta, negli 11 presidi, di 1794 persone al 15 giugno e 1836 al 15 dicembre.

Utenza quotidiana

Il **range** di utenza nei servizi varia tra 148 e 357. Il **numero medio** di utenti per servizio è, escluso Sollicciano, di 253,8 (240,8 con il Ser.T. carcerario).

³ I simboli tra parentesi quadra indicano aumento, diminuzione o stabilità rispetto al 2008

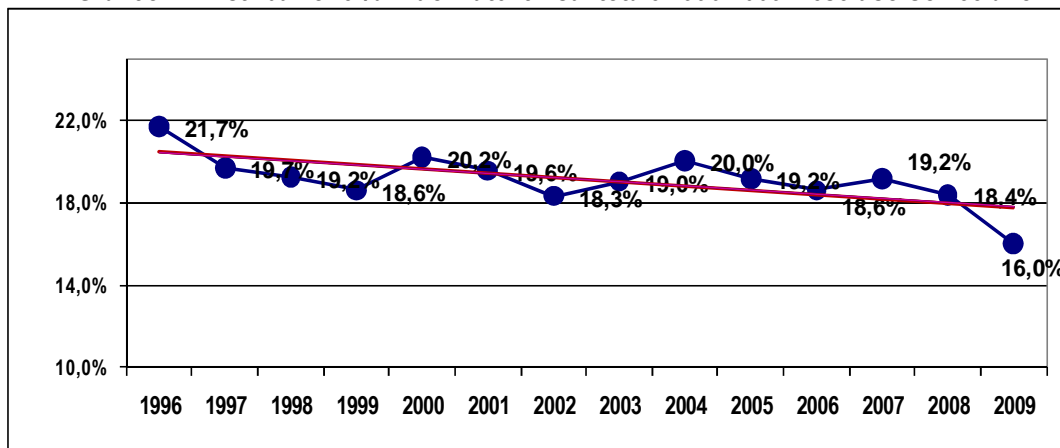
⁴ I dati (stimati sulla base della popolazione al 30/6/2009) sono a cura della S.C. Applicazione e Architettura Dati; si ringrazia in particolare il Dr. Roberto Sparano



I nuovi accessi

I "nuovi utenti", ovvero coloro che hanno effettuato una domanda di trattamento per la prima volta nel corso del 2009, sono 456 e rappresentano il 17,2%¹⁾ dell'utenza totale (il 16% escludendo Sollicciano: Graf.1); gli utenti che proseguono un trattamento precedentemente attivato sono l'82,8%, dato simile a quello nazionale riferito al 2008⁵ (78,4%).

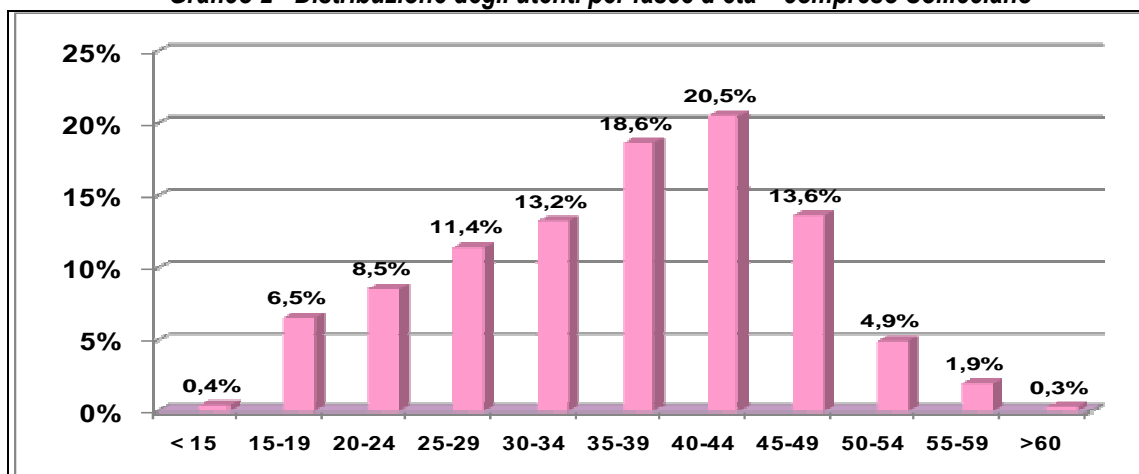
Grafico 1 - Distribuzione % "nuovi utenti" sul totale 1996-2009 – escluso Sollicciano



L'età

L'età media degli utenti è di 36,2 anni (range 14-67). Utilizzando il dato non aggregato, possiamo osservare la distribuzione dell'utenza anche per le fasce d'età superiori ai 39 anni⁶. Quella che i dati Ministeriali restringono ad una sola grande classe d'età, costituente il 41,3% degli utenti, in realtà evidenzia quello che nei servizi viene comunque osservato da tempo, ovvero l'invecchiamento progressivo della popolazione tossicodipendente. Dal grafico si osserva che, se è vero che le classi maggiormente rappresentate sono quelle dai 35 ai 39 e dai 40 ai 44 anni (insieme sono il 39,1%), nei servizi è presente il 7,2% della popolazione che va dai 50 anni fin oltre i 60. Allo stesso modo va evidenziata la fascia di popolazione giovanile che è presente nei Ser.T.: il 6,9% dei ragazzi fino ai 19 anni e l'8,5% dei giovani tra 20 e 24 anni.

Grafico 2 - Distribuzione degli utenti per fasce d'età – compreso Sollicciano



⁵ Dati sull'utenza relativa all'anno 2008, estratti dalla "Relazione annuale al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia - 2008" – Dipartimento politiche antidroga – Presidenza del Consiglio dei Ministri

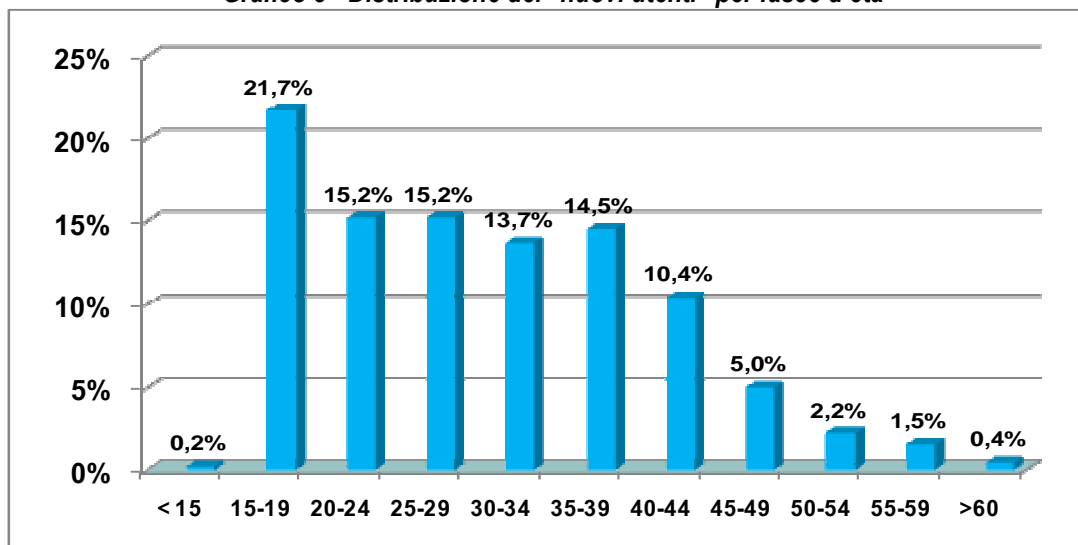
⁶ Il dato richiesto, ed inviato al Ministero della Salute è visibile nella seconda parte alla tabella 7.



Considerando il solo sottogruppo dei “nuovi utenti”, vediamo che la distribuzione si concentra maggiormente sulle fasce d'età inferiori.

**Nuovi
utenti
per fasce
d'età**

Grafico 3 - Distribuzione dei “nuovi utenti” per fasce d'età

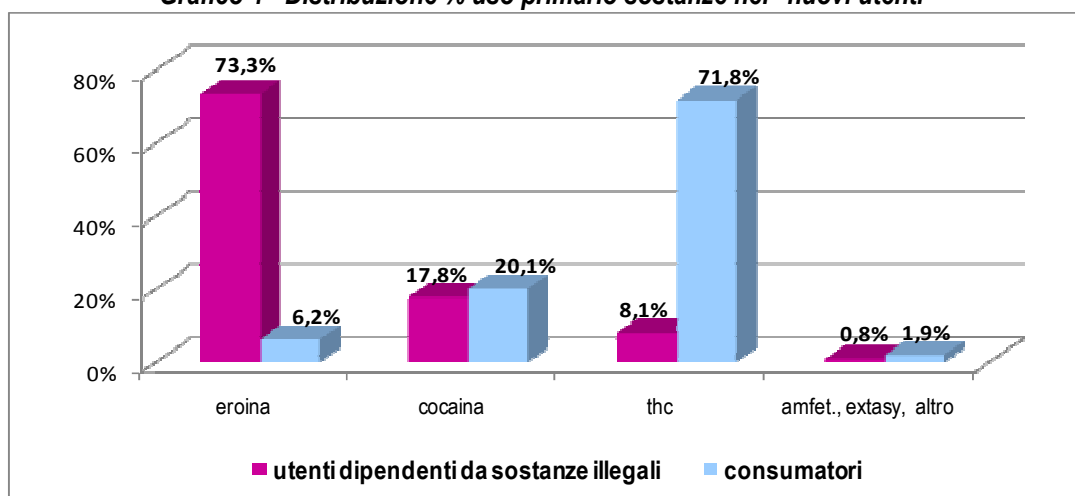


Anche l'età media è inferiore a quella della popolazione complessiva: 29,8 anni (range 14-62).

Per il 2009 si conferma la centralità dell'**eroina** come **sostanza d'abuso primario** delle persone che si presentano ai Ser.T., assunta dal 70,6%^[7] dei soggetti (Italia⁷: 70,9%; Toscana: 77,49%). In leggera riduzione il dato relativo all'uso prevalente di **cocaina**, che risulta essere assunta dal 12,0% degli utenti dei servizi (Italia: 16,1%; Toscana: 11,7%); lieve flessione per il dato relativo all'uso dei **cannabinoidi**, 15,2%^[4] (Italia e Toscana: 8,8%). Tra i “nuovi utenti”; la quota di soggetti in trattamento per eroina scende al 41,8%, mentre salgono al 38% quelli che utilizzano cannabinoidi e al 18,9% coloro che usano primariamente la cocaina. Se, però, suddividiamo questo gruppo in soggetti con diagnosi di abuso/dipendenza da sostanze illegali (52,9%) e soggetti “consumatori” (47,1%) si evidenzia come i primi utilizzino primariamente eroina e i secondi i cannabinoidi; la cocaina si pone come sostanza nella quale il consumo e l'abuso/dipendenza si livellano.

**Le
sostanze**

Grafico 4 - Distribuzione % uso primario sostanze nei “nuovi utenti”



⁷ Si ricorda che i dati a livello Nazionale e Regionale si riferiscono all'anno 2008

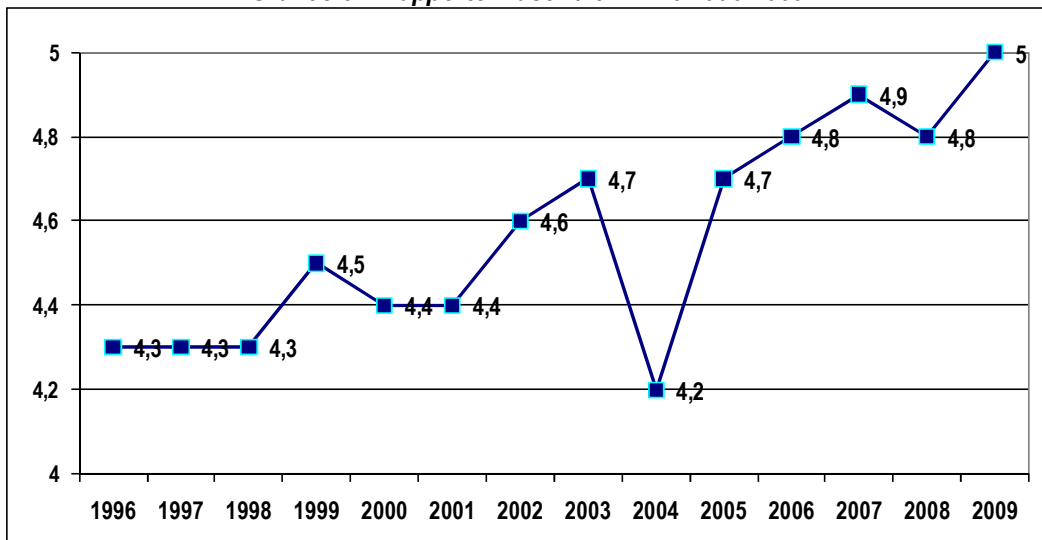


Rapporto maschi/femmine

Il 16,3% degli utenti è di sesso femminile, l'83,7% è di sesso maschile, con un rapporto maschi/femmine di 5:1 (in Italia: 5,6:1).

Nel Ser.T. carcerario le femmine rappresentano il 6,3%, contro il 93,7% dei maschi.

Grafico 5 – Rapporto maschi/femmine 1996-2009



Tra i “nuovi utenti” il rapporto maschi/femmine cambia ampiamente ed è di 7,5:1; le donne rappresentano l'11,7% e gli uomini l'88,3%.

Il titolo di studio

Il livello di scolarizzazione degli utenti è complessivamente basso: il 56,1% ha la licenza di scuola media inferiore, e solo il 21,3% ha un titolo di studio superiore a questo.

Differenziando per sesso, possiamo vedere che le femmine hanno un titolo di studio più elevato dei maschi: il 30,4% delle donne ha un diploma di scuole superiori o la laurea, contro il solo 16,9% dei maschi.

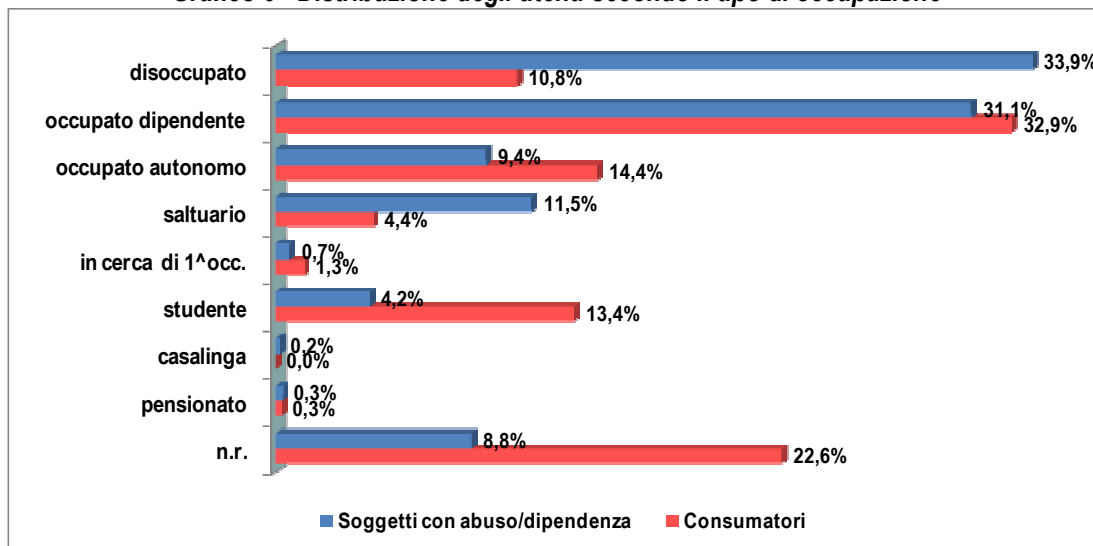
Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
Nessuno	1,0%	1,4%	1,1%
Elementare	8,4%	4,7%	7,8%
Media inferiore	56,7%	52,9%	56,1%
Corso Professionale	2,1%	3,0%	2,2%
Media superiore	14,9%	27,4%	16,9%
Universitario	2,0%	3,0%	2,2%
n.r.	15,0%	7,5%	13,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%



L'occupazione

Come è evidenziato dal grafico seguente, gli utenti con problematiche di abuso/dipendenza da sostanze illegali sono per un terzo disoccupati, ma nel 52% dei casi risultano avere un'occupazione, saltuaria solo nell'11,5% dei soggetti. I "consumatori" sono per il 51,7% occupati e solo nel 10,8% dei casi disoccupati; spicca il 13,4% di studenti.

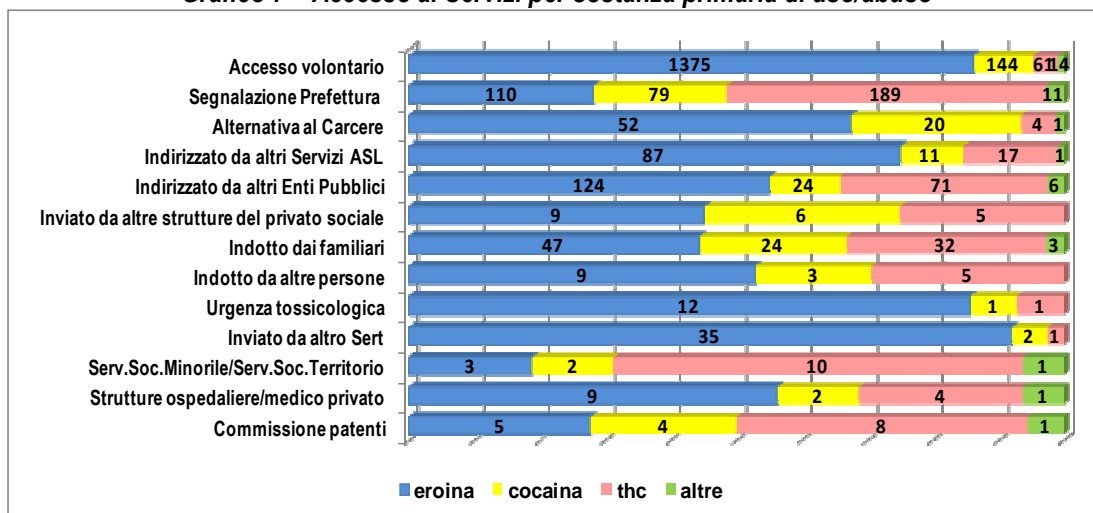
Grafico 6 - Distribuzione degli utenti secondo il tipo di occupazione



L'accesso dell'utenza ai servizi avviene con modalità differenziata secondo il tipo di sostanza. Per quanto riguarda i soggetti con eroina come sostanza primaria, l'accesso prevalente è quello volontario (73,3%); per i consumatori di cocaina avviene in modo volontario nel 45% dei casi. Per i consumatori di cannabinoidi, l'accesso prevalente è quello tramite la Prefettura (46,3%). Nel grafico successivo riportiamo i dati in pila al 100% per singola modalità d'accesso.

L'accesso ai Servizi

Grafico 7 - Accesso ai Servizi per sostanza primaria di uso/abuso



Nel caso dei "nuovi utenti" l'accesso dei consumatori di eroina avviene volontariamente nel 55,4% dei casi e su segnalazione di altri Enti Pubblici nel 24,7%. Per i consumatori di cocaina e di cannabinoidi l'accesso prevalente è quello tramite la Prefettura, rispettivamente per il 42,4% e 46,2% dei casi; arrivano volontariamente il 29,4% dei consumatori di cocaina. A causa del consumo di thc vengono indirizzati ai Servizi il 25,4% degli utilizzatori di tale sostanza.



2. La domanda di trattamento

• nei Servizi Alcolologici Territoriali - SAT

Utenti in carico ai SAT

Gli **utenti** seguiti nel 2009 presso i Servizi Alcolologici Territoriali (SAT) sono 1369⁽¹⁾, in evidente aumento rispetto al 2008. Tra questi 52 soggetti (3,8%) sono stati diagnosticati "consumatori". Il 26,4% dell'utenza dei SAT è di **sesso femminile**, con un rapporto maschi/femmine di 2,8:1

I **nuovi** accessi rappresentano il 34,7% dell'utenza totale. Il range di utenti nei servizi alcolologici varia tra 22 e 736.

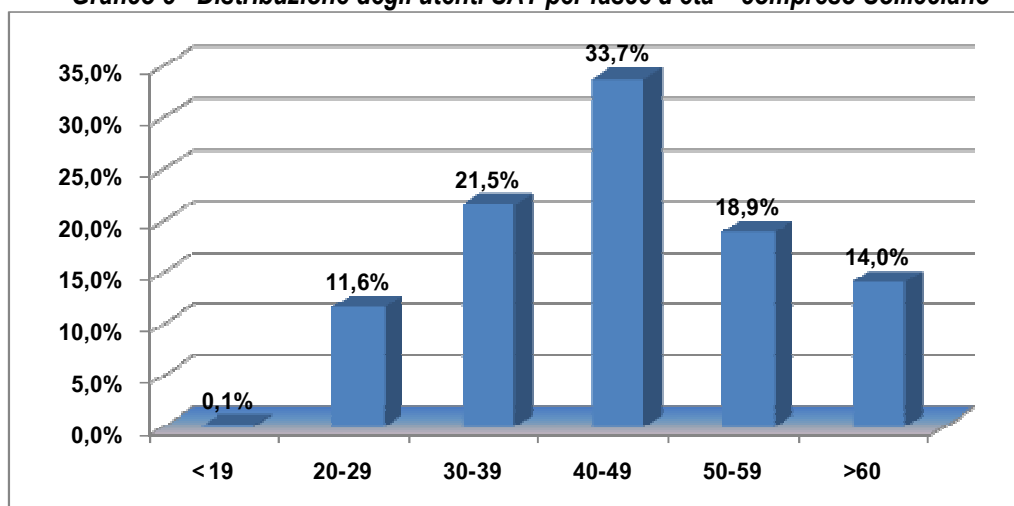
Prevalenze e incidenza

La **prevalenza**, calcolata sulla popolazione residente nel territorio di riferimento di età uguale o superiore a 15 anni, di soggetti che si sono rivolti ad un servizio per problematiche alcolcorrelate (escluso Sollicciano) è di **1,9 ogni 1000 abitanti** (range 0,6 – 3,3); il valore dell'**incidenza** (nuovi casi) di **0,7 ogni 1000 abitanti** (range 0,2 – 1,2)

L'età

L'età media di questi utenti è di 45,2 anni (range 17-82). Come possiamo osservare nel grafico seguente, la fascia d'età maggiormente rappresentata è quella che va dai 40 ai 49 anni, col 33,7%. Rispetto agli utenti seguiti dai Ser.T. per problemi legati all'uso di sostanze illegali, la popolazione dei SAT appare senza dubbio più "anziana": il 32,9% degli utenti ha più di 50 anni.

Grafico 8 - Distribuzione degli utenti SAT per fasce d'età – compreso Sollicciano



Il titolo di studio

Rispetto agli utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali, osserviamo un numero superiore di persone in possesso del solo titolo di licenza elementare (11,6% vs. 7,8%),



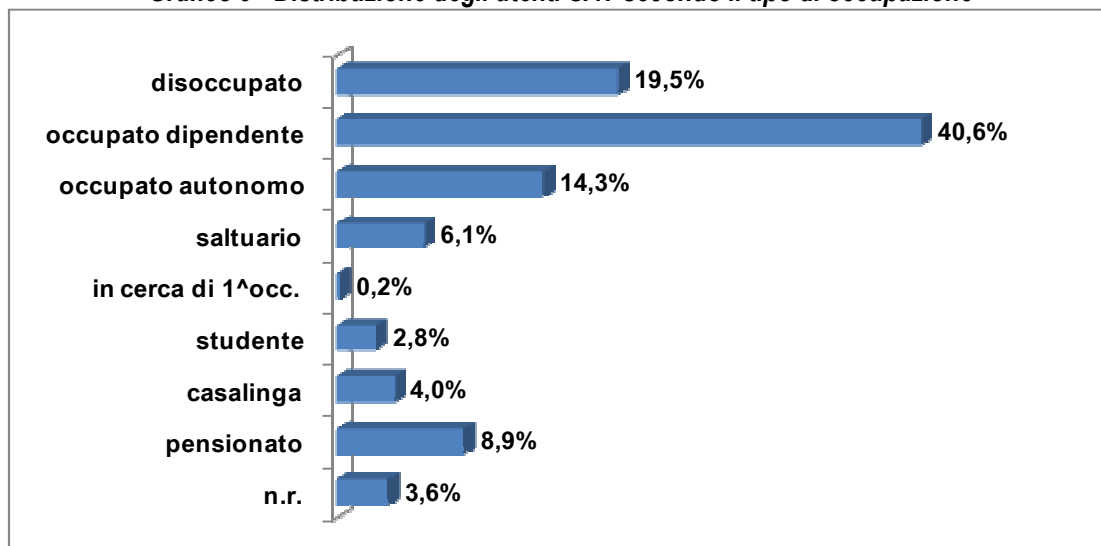
ma aumenta notevolmente anche la percentuale dei soggetti con la licenza di scuola media superiore (26,9% vs.16,9%) e con un titolo universitario (7,8% vs.2,2%).

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
Nessuno	1,2%	0,6%	1,0%
Elementare	11,1%	13,1%	11,6%
Media inferiore	46,5%	29,7%	42,1%
Corso Professionale	4,8%	5,6%	5,0%
Media superiore	24,7%	33,3%	26,9%
Universitario	5,5%	14,2%	7,8%
n.r.	6,3%	3,6%	5,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Dal grafico vediamo che gli utenti dei SAT sono disoccupati nel 19,5% dei casi, mentre il 61% dei soggetti ha un'occupazione (saltuaria per il 6,1%). Spiccano anche l'8,9% di pensionati e il 4% di casalinghe.

L'occupazione

Grafico 9 - Distribuzione degli utenti SAT secondo il tipo di occupazione





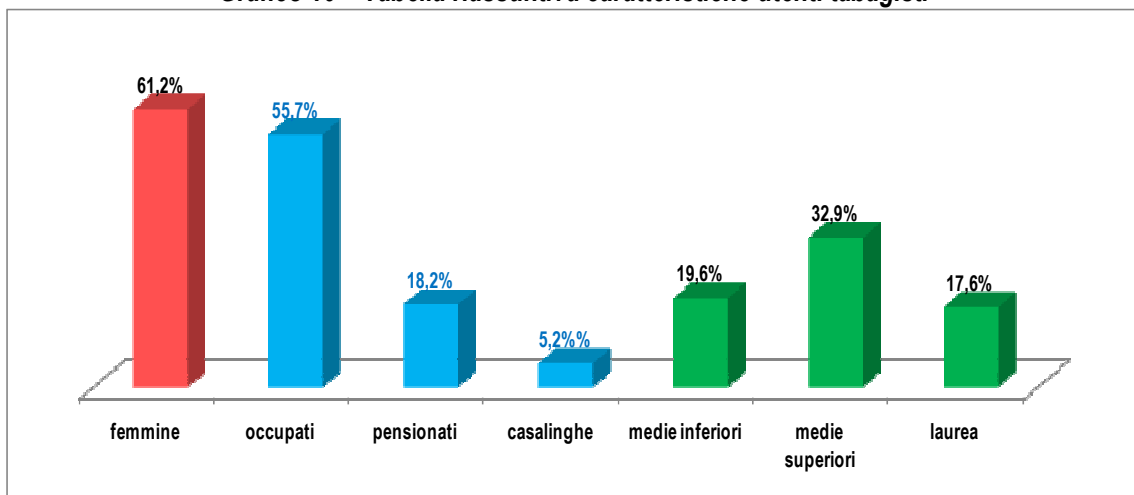
2. La domanda di trattamento

- per altre problematiche

Altri utenti All'utenza "tipica" dei Servizi vanno aggiunte altre **525** persone: **307 tabagisti**, **123 giocatori d'azzardo patologici**, **33 utenti con altra dipendenza comportamentale** e **altri 62 utenti**⁸ che trovano risposte terapeutiche nei Ser.T. (Vedi Tabella 5, seconda parte).

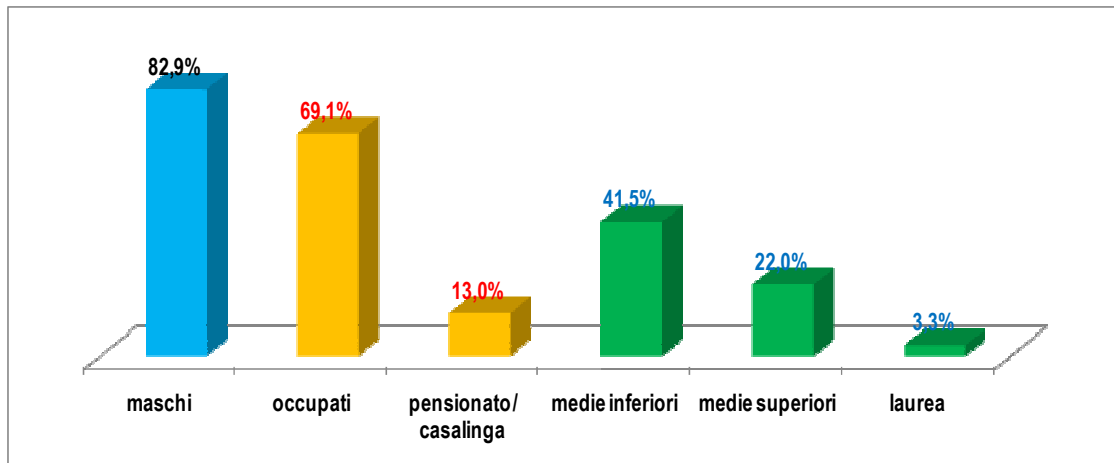
I Tabagisti I tabagisti sono per il 61,2% femmine, con un'età media di 50,7 anni (range 17-77); il 55,7% ha un'occupazione, il 18,2% è pensionato e il 5,2% casalinga. Il 19,6% ha la licenza di scuola media inferiore, il 32,9% ha il diploma di scuola superiore e il 17,6% è laureato.

Grafico 10 – Tabella riassuntiva caratteristiche utenti tabagisti



Giocatori d'azzardo patologici I Giocatori d'Azzardo Patologici sono per l'82,9% maschi, con un'età media di 47 anni (16-77); il 69,1% ha un'occupazione (nel 4,1% dei casi saltuaria) e il 13% è pensionato o casalinga. Il 41,5% ha la licenza media inferiore e il 22% ha il diploma delle superiori; il 3,3% è laureato.

Grafico 11 – Tabella riassuntiva caratteristiche utenti GAP



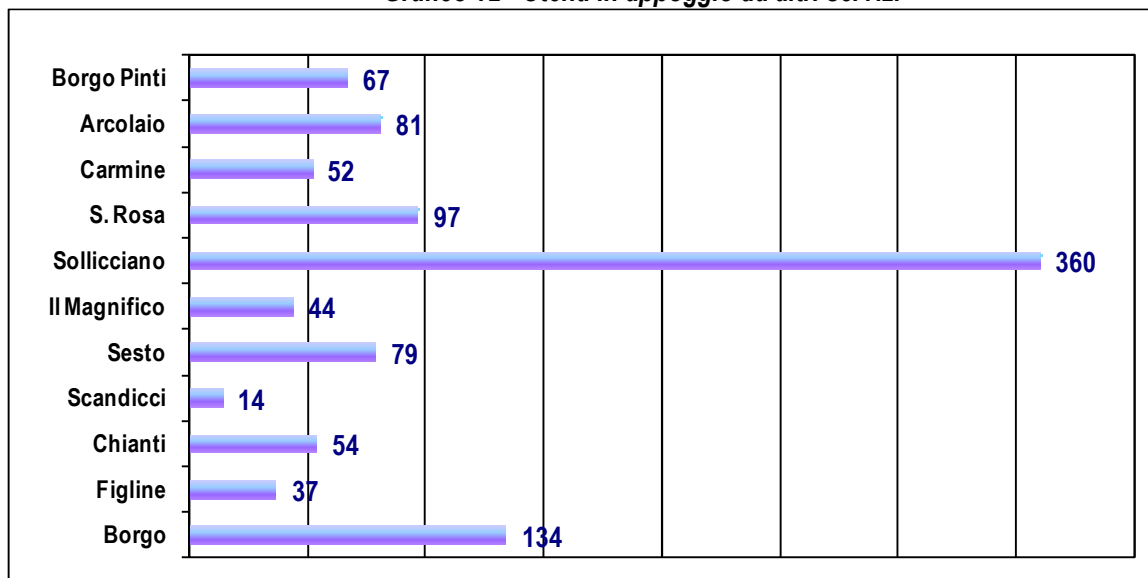
⁸ Sono soggetti per i quali è stata effettuata una consulenza, familiari di utenti non ancora "arrivati" al Ser.T., ecc.



Utenti in appoggio

Aumentano il carico di lavoro i 1019^[9] utenti **“in appoggio”**, ovvero gli utenti temporaneamente trasferiti per poter proseguire una terapia iniziata nel Ser.T. di appartenenza. E' evidente che il peso maggiore è sopportato dal Ser.T. di Sollicciano (di cui abbiamo già detto a pag.15) e dal Ser.T. di Borgo San Lorenzo dove la presenza di molteplici Comunità Terapeutiche sul territorio fanno sì che alcuni appoggi⁹ risultino equivalenti a reali “prese in carico”, in quanto gli utenti vengono seguiti “totalmente” per tutto il periodo della disintossicazione.

Grafico 12 - Utenti in appoggio da altri servizi



⁹ Il Ser.T. del Mugello ne stima più di un terzo degli appoggi totali.



ZOOM: i giovani, gli stranieri, gli utenti seguiti con i Servizi del Dipartimento di Salute Mentale, l'attività di prevenzione

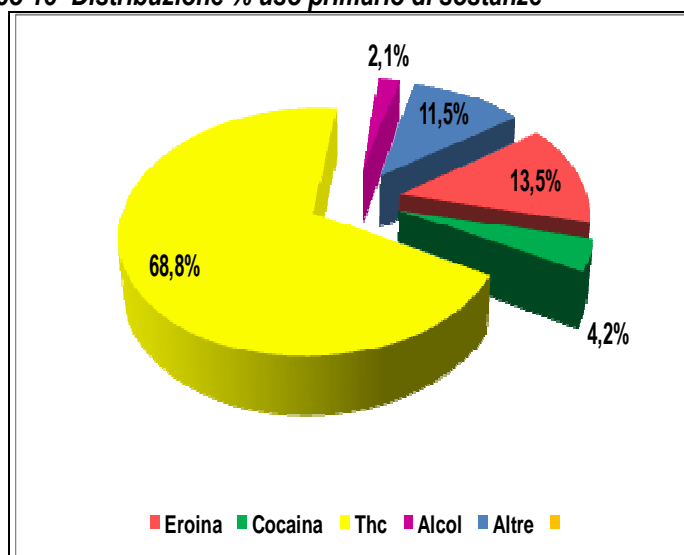
I giovani Nel 2009 sono stati in carico ai Servizi **342** ragazzi con età compresa tra i 14 e i 22 anni, di cui l'81,6% maschi. Tra questi, 130 soggetti (38%) hanno problemi di abuso/dipendenza da sostanze illegali, 175 persone (51,2%) sono state diagnosticate come "consumatori" di sostanze illegali, 25 soggetti (7,3%) hanno problematiche alcolcorrelate, e 12 persone si rivolgono ai Servizi per altre problematiche. Il 47,7% è costituito da nuovi utenti. Per una migliore osservazione suddividiamoli in due sottogruppi: **i minorenni** e il gruppo con età compresa tra **18 e 22 anni**

Grafico 13 - Distribuzione % uso primario di sostanze

Minorenni:

Il gruppo dei minorenni è rappresentato da 96 ragazzi⁽¹⁾ (82,3% maschi).

Come evidenziato nel grafico, per la maggior parte di questi utenti la sostanza d'abuso primaria è rappresentata dai cannabinoidi; rilevante il 13,5% di ragazzi⁽¹⁾ che hanno un problema legato all'uso di eroina (di cui solo la metà con diagnosi di "consumatore"). Il 4,2%⁽¹⁾ si rivolge ai Ser.T. per un problema legato all'uso di cocaina.



Per quanto riguarda la modalità di arrivo ai Servizi, si rileva che il 26,6% di questi giovani arrivano in quanto indotti dalla famiglia; l'11,7% arriva volontariamente e solo il 2,1% arriva per una Segnalazione della Prefettura. Il 55,3% viene inviato dai Servizi della Rete (Servizio Sociale Minorile, altri Servizi ASL, USSM, altri Enti Pubblici, Privato Sociale).

Grafico 14 - Modalità di arrivo ai Servizi

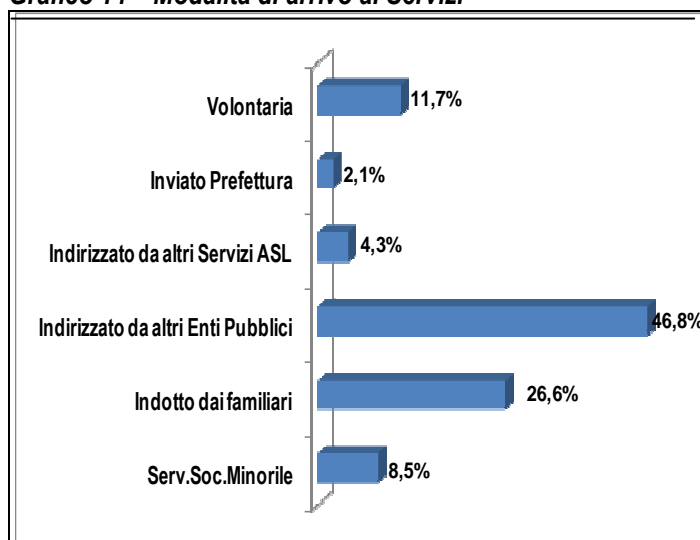
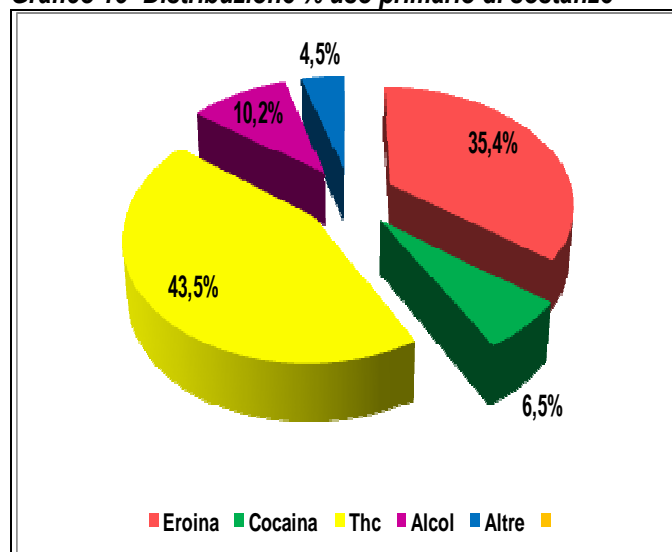




Grafico 15 -Distribuzione % uso primario di sostanze

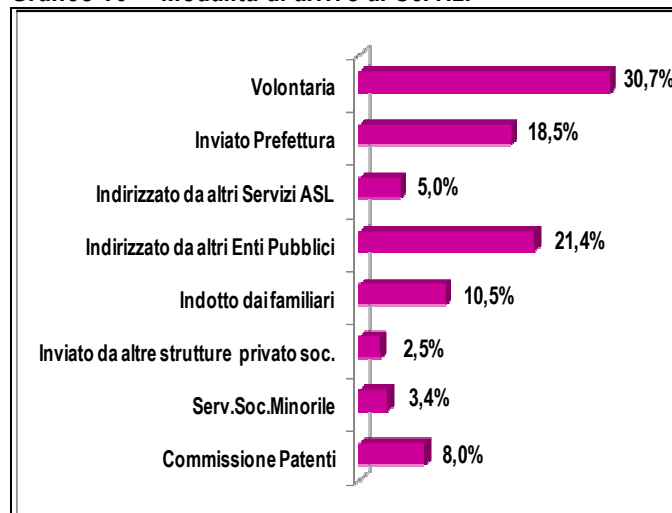
18-22enni:

Nonostante l'alto numero di soggetti che riferiscono un uso primario di cannabinoidi, si impenna la percentuale di soggetti che riferiscono problemi legati all'uso di eroina (più di un terzo del gruppo); tra questi al 93% viene diagnosticato un problema di abuso/dipendenza e solo il 7% viene diagnosticato "consumatore". Più simile al gruppo dei minorenni la percentuale di ragazzi che utilizzano cocaina.



Per quanto riguarda la modalità di arrivo ai Servizi degli utenti di questa fascia d'età, si rileva che un terzo giunge volontariamente, il 18,5% arriva per una Segnalazione della Prefettura e il 32,3% arriva in quanto inviato dai Servizi della Rete (altri Servizi ASL, USSM, Serv.Soc. minorile, altri Enti Pubblici, Privato Sociale). Il 10,5% è indotto dalla famiglia e l'8% arriva inviato dalla Commissione Patenti.

Grafico 16 – Modalità di arrivo ai Servizi



Nel 2009 gli utenti stranieri sono stati **680^u**, il 15% di tutta l'utenza, di cui 573 maschi e 107 femmine, con età media 35,9 anni (range 14-76), così suddivisi:

Gli stranieri

- 429 utenti (63,1% del totale) con abuso/dipendenza da sostanze illegali, di cui 358 sull'area fiorentina (ovvero il 22% dell'utenza di tale zona), 47 nella Zona Nord-Ovest (9,4% dell'utenza), 19 nella Zona Sud-Est (cioè il 5,5,%) e 5 nel Mugello (ovvero il 2,8% degli utenti di tale Zona);
- 237 soggetti (34,9%) con problemi di abuso/dipendenza da alcol, di cui 209 sulla Zona Firenze (18,9% dell'utenza dei SAT di tale zona), 13 nella Zona Nord-Ovest (11,7% dell'utenza), 10 nella Zona Sud-Est (cioè il 12%) e 8 nel Mugello (ovvero l'11,8% degli utenti di tale Zona);
- 14 utenti (2,1%) hanno utilizzato i Centri antifumo del Dipartimento (4,5% di tutti i tabagisti).



Utenti con doppia presa in carico

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione tra Dipartimento Dipendenze e Dipartimento di Salute Mentale¹⁰, abbiamo potuto verificare quanti degli utenti in carico ai servizi del Dipartimento delle Dipendenze hanno ricevuto, nel corso del 2009, anche una prestazione dei Servizi psichiatrici. Dal "match" tra i dati contenuti dalle cartelle cliniche dei due Servizi emerge che sono **505** i soggetti che troviamo sia tra gli utenti del DSM che tra quelli del Dipartimento Dipendenze. Ecco il quadro completo:

Unità Funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	Utenti TD	Utenti TD+DSM (% sul tot.)	Utenti Alcol	Utenti Alcol+DSM (% sul totale)	Tabagisti, GAP e altri utenti	Tabagisti, GAP e altri+DSM (% sul tot.)	Totale Utenti Dip.Dip.+DSM
UFM Firenze A	Borgo Pinti	239	26 10,9%	250	45 18,0%	3	0	101 12,1%
	Arcoiaio	249	27 10,8%		97	3 3,1%		
UFM Firenze B	Carmine	351	33 9,4%	47	8 17,0%	36	4 11,1%	129 11,3%
	S. Rosa	317	25 7,9%	52	14 26,9%	184	23 12,5%	
	Sollicciano	111	17 15,3%	22	5 22,7%	24	0	
UFM Firenze C	Magnifico/Basilewsky	357	44 12,3%	736	66 9,0%	43	4 9,3%	114 10,0%
Zona Firenze		1624	172 10,6%	1107	138 12,5%	387	34 8,8%	344 11,0%
UFM Nord Ovest	Sesto	298	31 10,4%	59	7 11,9%	12	1 8,3%	86 13,7%
	Scandicci	203	27 13,3%	52	18 34,6%	4	2 50,0%	
Zona Nord Ovest		501	58 11,6%	111	25 22,5%	16	3 18,8%	
UFM Sud Est	Chianti	196	19 9,7%	42	8 19,0%	80	6 7,5%	66 12,7%
	Figline	148	23 15,5%	41	10 24,4%	11	0	
Zona Sud Est		344	42 12,2%	83	18 21,7%	91	6 6,6%	
UFM Mugello	Borgo	180	6 3,3%	68	2 2,9%	31	1 3,2%	9 3,2%
Zona Mugello		180	6 3,3%	68	2 2,9%	31	1 3,2%	
Totale		2649	278 10,5%	1369	183 13,4%	525	44 8,4%	505 11,1%

Osserviamo anche che il 67,3% sono uomini e il 32,7% donne; la percentuale varia se valutata per problematica: tra gli utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali gli uomini sono il 74,4% e tra gli utenti dei SAT il 60,4%; tra i giocatori d'azzardo patologici gli uomini arrivano al 91%. L'età media è di 41 anni con un range 15-77.

¹⁰ L'elaborazione è stata realizzata dal gruppo interdipartimentale coordinato dal Dr. Guido Guidoni e composto dalla D.ssa Chiara Ghetti e dalla D.ssa Laura Ulivieri, oltre ad Anna Salvadori e Giorgio Carniani, Tecnologie Informatiche - Estav Centro.



La prevenzione¹¹

- **Prevenzione nella scuola.**

A livello normativo le attività di prevenzione vengono di fatto sancite con la legge 309/90 che istituisce, all'interno delle scuole medie superiori, i CIC (Centri Informazione e Consulenza).

La realizzazione di questi Centri è stata fin dall'inizio impostata in modo diverso in ogni singola scuola, ma con uno scopo comune, ovvero interpretare e affrontare le tematiche adolescenziali e giovanili dando spazio e rilievo alla lettura del disagio. I CIC sono stati, sicuramente, un ottimo strumento di collaborazione tra le scuole e il territorio.

Attualmente la loro natura si è in parte modificata, in quanto si sono trasformati in un insieme di interventi per l'educazione alla salute nel contesto scolastico, con particolare attenzione all'uso e all'abuso di sostanze stupefacenti legali e non.

Le attività di educazione alla salute vengono richieste dalle scuole attraverso l'EAS aziendale e inserite successivamente nei POF (piani offerta formativa).

*Gli obiettivi dei progetti di prevenzione in ambito scolastico mirano ad aumentare i **fattori protettivi** e a ridurre i **fattori di rischio**.*

Sul piano delle metodologie nei diversi interventi (con le classi, nei punti di ascolto, nei dibattiti assembleari) sono state privilegiate azioni che cercano di valorizzare l'educazione fra pari, di potenziare le life skills (linee guida ISS e NIDA sull'efficacia degli interventi di prevenzione) e facilitare l'accesso ai servizi. Sono stati utilizzati supporti audiovisivi e didattici, lezioni frontali, metodologie come il circle-time, role-playng, brainstorming e strumenti come i questionari.

Gli interventi si sono svolti prevalentemente all'interno della scuola, talvolta collegandosi con le varie iniziative sul territorio (organizzate dall'ASF, dalle SDS, con il terzo settore), attraverso interventi programmati nelle classi, colloqui nei punti di ascolto, di orientamento e con consultazioni tecnico professionali con singoli e gruppi di studenti, genitori, insegnanti e personale scolastico ATA. I contenuti degli interventi di prevenzione riguardano il concetto base della dipendenza, le informazioni sulle sostanze psicoattive legali ed illegali, gli aspetti legati alle leggi vigenti, altri comportamenti di addiction come il gioco d'azzardo, nonché la diffusione delle malattie infettive, in particolar modo la prevenzione ai rischi HIV.

Dai dati risulta evidente come la maggior parte degli interventi nelle scuole siano concentrati nelle medie superiori, visto che istituzionalmente la legge 309/90 ha decretato l'intervento in tale fascia. La precocizzazione delle problematiche relative agli stili di vita a rischio negli adolescenti ci impone, però, di occuparci e di prendere in carico anche l'intervento nelle scuole medie inferiori, privilegiando in tale ambito la formazione degli insegnanti. Fra le criticità possiamo sicuramente notare le difficoltà e la scarsità degli interventi rivolti ai genitori, ambito nel quale dovrà essere fatto il maggior sforzo possibile di implementazione.

- **Prevenzione sul territorio:**

- **a) Interventi territoriali attivi nelle diverse Zone**

Gli interventi territoriali rivolti alla comunità, in senso generale oppure mirato, costituiscono il completamento delle attività di prevenzione svolte dal Dipartimento. L'associazione con gli altri progetti, svolti nelle scuole e con i giovani nei gruppi informali, garantisce un'efficacia maggiore e più completa del messaggio preventivo di quanto non possa fare ogni singolo progetto¹².

¹¹ In Appendice le schede dettagliate dell'attività di prevenzione nelle scuole e sul territorio

¹² NIDA Battistich et al.1997, Chou et al.1998).



- **b) Interventi di promozione del benessere nei contesti di vita e di tempo libero a favore di adolescenti e giovani**

Dalla raccolta dei dati effettuata nel 2009, risulta un capillare lavoro di contatto dei gruppi di ragazzi presenti nel territorio: **94 gruppi contattati per quasi 1500 ragazzi**; sono gruppi misti, stabilmente rintracciabili, con i quali gli Operatori di Strada hanno intrapreso contatti significativi.

Da vari anni è in atto una mobilità sempre più elevata dei giovani, che non hanno più una sola appartenenza, ma hanno più gruppi di riferimento e più spazi di frequentazione. Di conseguenza la mobilità è maggiore e le occasioni di incontro si moltiplicano anche in situazioni diverse da quella gruppettuale classica. Inoltre la partecipazione degli Operatori di Strada agli eventi del territorio rivolti ai giovani dà modo di intercettare anche chi un gruppo non lo frequenta assiduamente o ha interessi diversi. In questo senso va letto anche il dato "**contatti singoli**", cioè persone non afferenti ad uno specifico gruppo, ma comunque entrati stabilmente in contatto con gli Operatori di Strada. Si arriva così a toccare un totale di 414 giovani fruitori del servizio.

Di particolare rilievo il dato riguardante i "**protagonisti attivi**", 306 soggetti definibili come "*ragazzi che nell'ambito del progetto danno un contributo attivo all'organizzazione degli eventi/attività*". E' un dato importante in quanto un obiettivo, trasversale ai progetti ed ai servizi di educativa di strada, è quello di *favorire l'empowerment individuale e di gruppo dei giovani*, anche attraverso il sostegno della partecipazione attiva e la promozione di percorsi di protagonismo all'interno dei propri contesti di vita.

Rispetto al genere si può dire che la *presenza femminile* è solitamente al di sotto del 50%, con punte in cui la presenza delle ragazze non supera un terzo di quella dei ragazzi. Fanno eccezione i comuni di Impruneta, San Casciano, Pelago e Rufina dove la presenza femminile è più significativa.

Rispetto al tipo di intervento effettuato si nota che il dato maggiore è rappresentato dalla *Relazione*, a conferma del fatto che nel lavoro di strada è fondamentale creare momenti e spazi relazionali significativi, dove poter inserire con efficacia il discorso della sensibilizzazione e trasmissione di informazioni che, in molti territori, rappresenta la seconda percentuale più alta.

Ugualmente significativa la percentuale riguardante il *lavoro di rete*, che permette di attivare, valorizzare e mettere in comunicazione i vari attori presenti sul territorio.



L'offerta di trattamento

- nei Servizi per le Tossicodipendenze

Ricordando che i trattamenti farmacologici prevedono sempre l'integrazione con interventi di tipo psico-sociale, e che un utente nel corso dell'anno può avere avuto accesso a più di una terapia, si evidenzia che, nel 2009, il 44,7% dei trattamenti¹³ per gli utenti con una dipendenza da sostanze illegali sono stati programmi farmacologici integrati con metadone (di cui 3,9% a breve termine, il 22,9% a medio termine e il 73,2% a lungo termine). I trattamenti con buprenorfina rappresentano il 10,6% dei programmi, mentre la percentuale dei trattamenti con naltrexone e altri farmaci è del 2,2%. I trattamenti psicosociali senza l'uso di farmaci rappresentano il 42,5% dei programmi.

I Trattamenti per i soggetti con abuso/dipend. da sostanze illegali

Grafico 17 - Distribuzione % dei trattamenti con metadone integrato

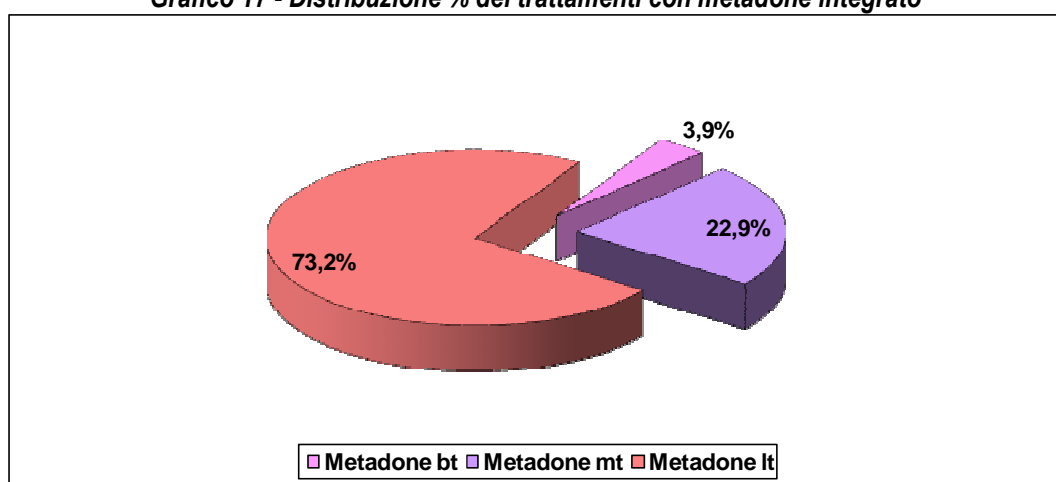
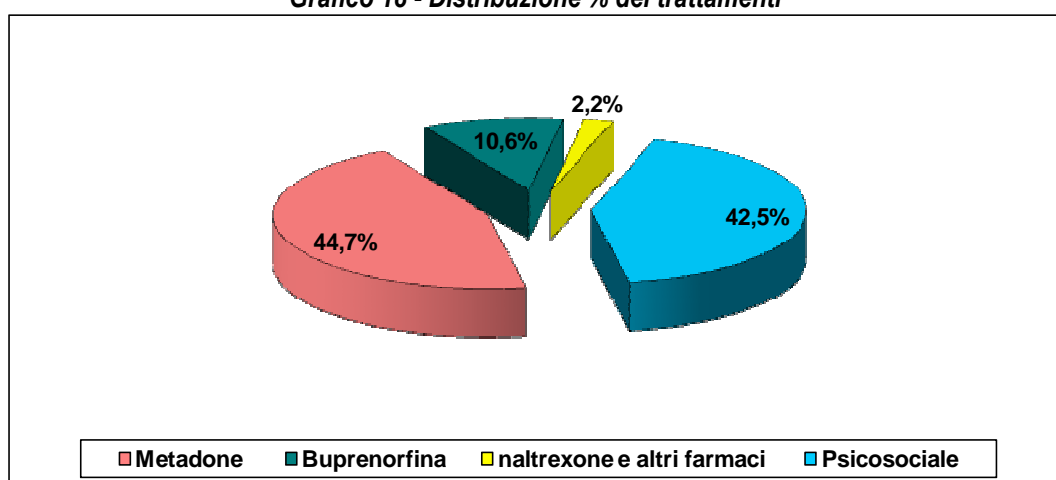


Grafico 18 - Distribuzione % dei trattamenti



¹³ Relativamente ai trattamenti si considerano tutti gli utenti trattati all'interno dei servizi, compresi gli utenti trattati nelle strutture riabilitative e in carcere

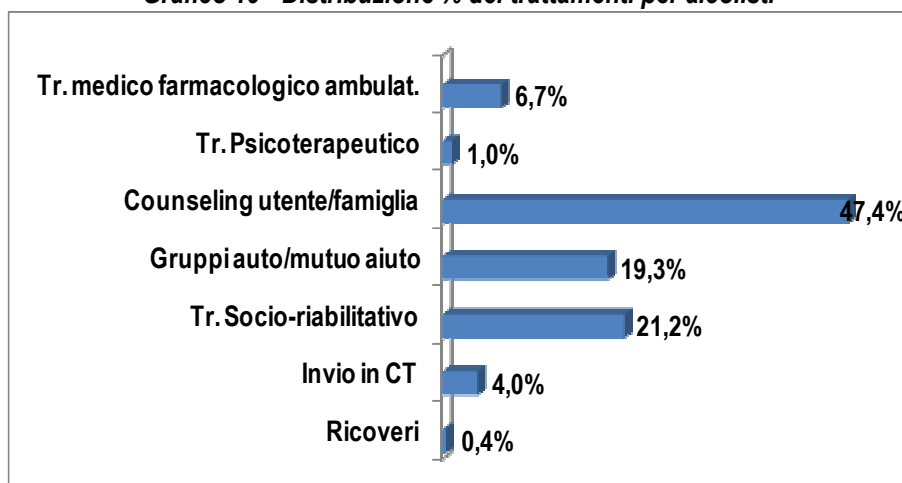


- nei Servizi Alcolologici Territoriali – SAT

I Trattamenti per i soggetti alcolisti

Anche per questi soggetti i trattamenti farmacologici prevedono sempre l'integrazione con interventi di tipo psico-sociale; inoltre un utente nel corso dell'anno può avere avuto accesso a più di una terapia. Va poi sottolineato che il sistema informatizzato SIRT prevede l'inserimento di un solo trattamento per volta: gli operatori inseriscono pertanto il trattamento considerato "prevalente" in quel momento per il soggetto.

Grafico 19 - Distribuzione % dei trattamenti per alcolisti

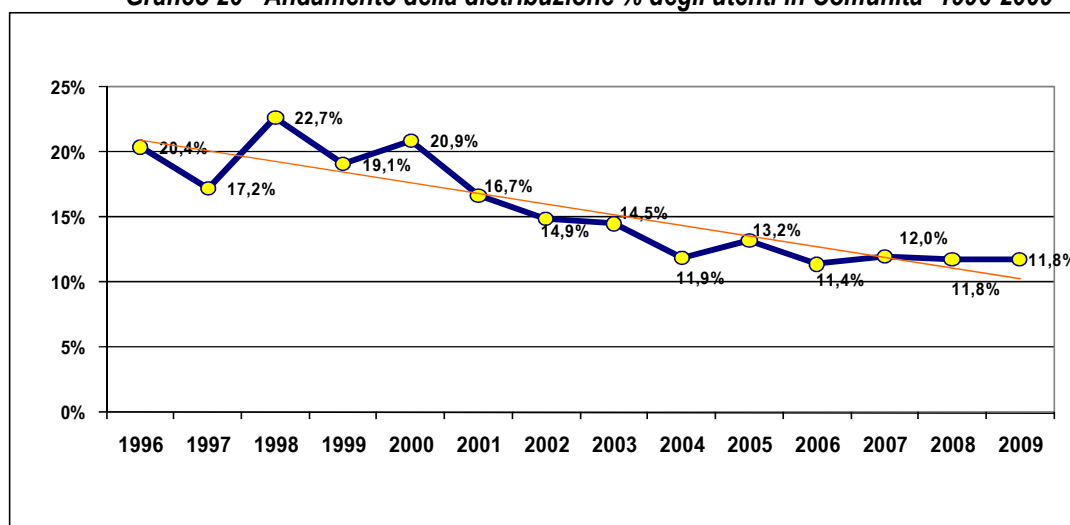


Inserimenti in CT

Nel 2009 sono stati 358¹⁴ i soggetti inseriti presso **Strutture Riabilitative, sia a gestione diretta che gestite da Enti Ausiliari**: 300 sono utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali (11,8% dell'utenza totale) e 58 sono utenti alcolisti (4,3%).

Di seguito viene presentato l'andamento negli ultimi 14 anni degli inserimenti nelle comunità terapeutiche dei soli soggetti con problemi da uso di sostanze illegali, rispetto al totale degli utenti in carico¹⁴.

Grafico 20 - Andamento della distribuzione % degli utenti in Comunità -1996-2009



¹⁴ Non presentiamo il confronto con il passato per gli utenti alcolisti, essendo questo solo il terzo anno in cui viene rilevato il dato.



Il 39,4% di tutti gli utenti inseriti nelle strutture riabilitative sono stati accolti presso le 6 strutture a gestione diretta della ASF: la Comunità residenziale **Poggio Asciutto** (Zona Sud Est), il **Centro Luzzi** residenziale per la disintossicazione, il Centro diurno di riabilitazione il **Cannocchiale** (Zona Nord Ovest), il Centro semiresidenziale e quello residenziale **Il Guarlone** e la struttura diurna **La Fortezza** (Zona Firenze). Nel 2009 sono stati accolti presso queste strutture 141 utenti per 11.360 giornate di degenza totali.

Strutture a
Gestione
Diretta

Un'altra risposta dei Servizi per le persone in programma terapeutico è costituita dagli **Inserimenti socio-terapeutici**, strumento molto flessibile utilizzato come parte integrante del progetto terapeutico. Nel 2009 abbiamo assistito ad un importante aumento dell'utilizzo di questo intervento (oltre il 40%) che passa dai 145 inserimenti del 2008 ai 206 dell'ultimo anno:

Inserimenti
socio-
terapeutici

	2008	2009
Zona Firenze	87	131
Zona Nord Ovest	24	28
Zona Sud Est	22	31
Zona Mugello	12	16
Totale	145	206

Qui sotto possiamo osservare l'esito dei programmi attivi nel 2009:

Esito dei
programmi

	Utenti Ser.T.	Utenti SAT
Programma in corso	65,2%	56,2%
Programma completato	16,5%	5,5%
Trasferito ad altro SERT	3,4%	1,3%
Interruzione programma	14,1%	36,5%
Decesso	0,8%	0,6%
	100,0%	100,0%

4. Il Quadro infettivologico

Gli utenti sottoposti al test **HBV** sono stati 1237 ovvero il 48,7% degli utenti; la prevalenza della positività è del **39,3%** (486 positivi/1237 testati). Risultano vaccinati 532 utenti (21% di tutti i soggetti).

HBV

Gli utenti sottoposti al test **HCV** sono stati 1235 (il 47,4% dei soggetti) e la relativa prevalenza è del **77,3%** (955 positivi/1235 testati).

HCV

Il numero di utenti sottoposti al test **HIV** è 677 (26,7%); la prevalenza della sieropositività è pari al **16,8%** (114 positivi/677 testati).

HIV





Parte Seconda

Tablelle
anno 2009



Tab. 1 Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	TOTALE	Maschi	Femmine	In carico	Nuovi
UFM Firenze A	Borgo Pinti	239	192	47	194	45
	Arcoiaio	249	196	53	212	37
	Totale	488	388	100	406	82
UFM Firenze B	Carmine	351	301	50	261	90
	S. Rosa	317	263	54	284	33
	Sollicciano	111	104	7	62	49
	Totale	779	668	111	607	172
UFM Firenze C	Il Magnifico	357	292	65	317	40
Zona Firenze		1624	1348	276	1330	294
UFM Nord Ovest	Sesto	298	257	41	244	54
	Scandicci	203	174	29	170	33
Zona Nord Ovest		501	431	70	414	87
UFM Sud Est	Chianti	196	159	37	163	33
	Figline	148	126	22	129	19
Zona Sud Est		344	285	59	292	52
UFM Mugello	Borgo	180	154	26	157	23
Zona Mugello		180	154	26	157	23
Totale		2649	2218	431	2193	456
		100%	83,73%	16,27%	82,79%	17,21%

Tab. 2 Incidenza e prevalenza di utenti con problemi da uso di sostanze illegali per zona (escluso Sollicciano)

	Tot. Utenti	Nuovi utenti	Pop. 15/64 anni ¹⁵	Prevalenza (‰)	Incidenza (‰)
Firenze	1.513	245	231.958	6,5	1,1
Nord Ovest	501	87	136.639	3,7	0,6
Sud Est	344	52	106.649	3,2	0,5
Mugello	180	23	43.521	4,1	0,5
Totale	2.538	407	518.767	4,9	0,8

¹⁵ I dati sono stimati sulla base della popolazione al 30/6/2009



Tab. 3 Tipologia e genere degli utenti alcolisti per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	SAT	TOTALE	Maschi	Femmine	In carico	Nuovi
UFM Firenze A	Borgo Pinti Arcolaio	250	167	83	209	41
UFM Firenze B	Carmine	47	37	10	23	24
	S. Rosa	52	37	15	26	26
	Sollicciano	22	20	2	12	10
	Totale	121	94	27	61	60
UFM Firenze C	Basilewsky Il Magnifico	736	562	174	432	304
Zona Firenze		1107	823	284	702	405
UFM Nord Ovest	Sesto	59	44	15	43	16
	Scandicci	52	35	17	31	21
Zona Nord Ovest		111	79	32	74	37
UFM Sud Est	Chianti	42	29	13	24	18
	Figline	41	341	10	36	5
Zona Sud Est		83	60	23	60	23
UFM Mugello	Borgo S.Lorenzo	68	46	22	58	10
Zona Mugello		68	46	22	58	10
Totale		1369 (100%)	1008 (73,6%)	361 (26,4%)	894 (65,3%)	475 (34,7%)

Tab. 4 Incidenza e prevalenza di alcolisti per zona (escluso Sollicciano)

	Tot.utenti	Nuovi utenti	Pop.≥ a 15 anni ¹⁶	Prevalenza (‰)	Incidenza (‰)
Firenze	1085	395	328.307	3,3	1,2
Nord Ovest	111	37	184.264	0,6	0,2
Sud Est	83	23	145.162	0,6	0,2
Mugello	68	10	57.002	1,2	0,2
Totale	1.347	465	715.735	1,9	0,7

¹⁶ I dati sono stimati sulla base della popolazione al 30/6/2009



Tab. 5 Tipologia e genere di "altri" utenti per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	Tabagisti	M	F	Giocatori d'azzardo patologici	M	F	Altre dip. Comport.	Altri	TOT
UFM Firenze A	Borgo Pinti	0	0	0	0	0	0	0	3	3
	Arcolaio	31	9	22	58	44	14	7	1	97
	Totale	31	9	22	58	44	14	7	44	100
UFM Firenze B	Carmine	0	0	0	30	27	3	0	6	36
	S. Rosa	169	55	114	8	8	0	0	7	184
	Sollicciano	0	0	0	0	0	0	24	0	24
	Totale	169	55	114	38	35	3	24	13	244
UFM Firenze C	Basilewsky	1	1	0	1	1	0	0	17	19
	Il Magnifico	0	0	0	20	16	4	0	4	24
	Totale	1	1	0	21	17	4	0	21	43
Zona Firenze		201	65	136	117	96	21	31	38	387
UFM Nord Ovest	Sesto	0	0	0	3	3	0	2	7	12
	Scandicci	0	0	0	2	2	0	0	2	4
Zona Nord Ovest		0	0	0	5	5	0	2	9	16
UFM Sud Est	Chianti	78	44	34	0	0	0	0	2	80
	Figline	0	0	0	0	0	0	0	11	11
Zona Sud Est		0	44	34	0	0	0	0	13	91
UFM Mugello	Borgo	28	10	18	1	1	0	0	2	31
Zona Mugello		28	10	18	1	1	0	0	2	31
Totale		307	119	188	123	102	21	33	62	525

Tab. 6 Utenti "in appoggio" per Presidio, UFM e Zona

Unità funzionali e Zone	Presidio Ser.T.	Utenti TD in appoggio	% rispetto all'utenza del servizio
UFM Firenze A	Borgo Pinti	67	28,0%
	Arcolaio	81	32,5%
UFM Firenze B	Carmine	52	14,8%
	S. Rosa	97	30,6%
	Sollicciano	360	324,3%
UFM Firenze C	Il Magnifico	44	12,3%
Zona Firenze		509	65,3%
UFM Nord Ovest	Sesto	79	26,5%
	Scandicci	14	6,9%
Zona Nord Ovest		93	18,6%
UFM Sud Est	Chianti	54	27,6%
	Figline	37	25,0%
Zona Sud Est		91	26,5%
UFM Mugello	Borgo	134	74,4%
Zona Mugello		134	74,4%
Totale		1019	38,5%



Tab. 7 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per fascia d'età

Unità funzionali e Zone	Presidio	< 15	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	>39	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	0	14	21	28	26	41	109	239
	Arcolaio	4	17	22	26	21	41	118	249
	Totale	4	31	43	54	47	82	227	488
UFM Firenze B	Carmine	6	85	25	39	37	40	119	351
	S. Rosa	0	9	20	26	35	74	153	317
	Sollicciano	0	0	13	24	26	17	31	111
	Totale	6	94	58	89	98	131	303	779
UFM Firenze C	Il Magnifico	0	7	27	38	53	65	167	357
Zona Firenze		10	132	128	181	198	278	697	1624
UFM Nord Ovest	Sesto	0	10	29	44	45	66	104	298
	Scandicci	1	9	12	20	26	53	82	203
Zona Nord Ovest		1	19	41	64	71	119	186	501
UFM Sud Est	Chianti	0	6	23	22	29	37	79	196
	Figline	0	12	20	18	26	24	48	148
Zona Sud Est		0	18	43	40	55	61	127	344
UFM Mugello	Borgo	0	3	14	18	26	35	84	180
Zona Mugello		0	3	14	18	26	35	84	180
Totale		11 <i>(0,4%)</i>	172 <i>(6,5%)</i>	226 <i>(8,5%)</i>	303 <i>(11,4%)</i>	350 <i>(13,2%)</i>	493 <i>(18,6%)</i>	1094 <i>(41,3%)</i>	2649 <i>(100%)</i>

Tab. 8 Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per sostanza d'abuso primaria

Unità funzionali e Zone	Presidio	Eroina	Cocaina	Amfetam	ecstasy	thc	Altro	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	193	15	0	0	25	6	239
	Arcolaio	183	24	1	0	35	6	249
	Totale	376	39	1	0	60	12	488
UFM Firenze B	Carmine	222	35	1	1	83	9	351
	S. Rosa	249	32	0	1	31	4	317
	Sollicciano	90	16	0	0	4	1	111
	Totale	561	83	1	2	118	14	779
UFM Firenze C	Il Magnifico	265	44	0	1	36	11	357
Zona Firenze		1202	166	2	3	214	37	1624
UFM Nord Ovest	Sesto	176	64	0	1	55	2	298
	Scandicci	140	24	0	0	34	5	203
Zona Nord Ovest		316	88	0	1	89	7	501
UFM Sud Est	Chianti	133	25	0	2	36	0	196
	Figline	94	16	0	0	33	5	148
Zona Sud Est		227	41	0	2	69	5	344
UFM Mugello	Borgo	124	24	0	0	31	1	180
Zona Mugello		124	24	0	0	31	1	180
Totale		1869 <i>(70,6%)</i>	319 <i>(12,0%)</i>	2 <i>(0,1%)</i>	6 <i>(0,2%)</i>	403 <i>(15,2%)</i>	50 <i>(1,9%)</i>	2649 <i>(100%)</i>



Tab. 9 Distribuzione dei trattamenti¹⁷ effettuati nei Ser.T. per tipologia

Unità funzionali e Zone	Presidio	Metadone bt ¹⁸	Metadone mt	Metadone lt	Metadone totale	Buprenorfina	Naltrexone, clonidina e altri farm. non sostitutivi	Psico-Sociale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	8	53	140	201	30	2	92
	Arcolaio	15	38	125	178	32	5	144
	Totale	23	91	265	379	62	7	236
UFM Firenze B	Carmine	8	29	153	190	62	7	180
	S. Rosa	4	43	197	244	56	6	189
	Sollicciano	5	71	6	82	2	17	40
	Totale	17	143	356	516	120	30	409
UFM Firenze C	Il Magnifico	6	40	175	221	66	1	228
Zona Firenze		46	274	796	1116	248	38	869
UFM Nord Ovest	Sesto	3	41	84	128	31	2	237
	Scandicci	5	26	96	127	30	15	120
Zona Nord Ovest		8	67	180	255	61	17	357
UFM Sud Est	Chianti	5	21	89	115	17	6	111
	Figline	1	6	52	59	20	3	120
Zona Sud Est		6	27	141	174	37	9	231
UFM Mugello	Borgo	4	5	75	84	41	17	92
Zona Mugello		4	5	75	84	41	17	92
Totale		64	373	1192	1629	387	81	1549

Tab. 10 Distribuzione percentuale dei trattamenti

	Metadone	Buprenorfina	Naltrexone e altri farmaci	Psicosociale	Totale
Zona Firenze	49,1%	10,9%	1,7%	38,3%	100,0%
Zona Nord Ovest	37,0%	8,8%	2,5%	51,7%	100,0%
Zona Sud Est	38,6%	8,2%	2,0%	51,2%	100,0%
Zona Mugello	35,9%	17,5%	7,3%	39,3%	100,0%
Totale	44,7%	10,6%	2,2%	42,5%	100,0%

Tab. 11 Distribuzione percentuale dei trattamenti con metadone

	Metadone bt	Metadone mt	Metadone lt	Metadone totale
Zona Firenze	4,1%	24,6%	71,3%	100,0%
Zona Nord Ovest	3,1%	26,3%	70,6%	100,0%
Zona Sud Est	3,4%	15,5%	81,0%	100,0%
Zona Mugello	4,8%	6,0%	89,3%	100,0%
Totale	3,9%	22,9%	73,2%	100,0%

¹⁷ Si intende il principale trattamento effettuato dal soggetto

¹⁸ Bt: breve termine; mt: medio termine; lt: lungo termine



Tab. 12 Distribuzione dei trattamenti¹⁹ effettuati nei SAT per tipologia

Unità funzionali e Zone	Presidio	Tr.medico farmacologico ambulatoriale	Trattamento Psicoter.	Counselling utente/famiglia	Invio Gruppi auto/mutuo aiuto	Tr. Socio-riabilitativo	Inser. CT	Ricoveri
UFM Firenze A	Borgo Pinti	20	4	97	9	196	11	0
	Arcolaio							
UFM Firenze B	Carmine	26	3	17	1	9	12	0
	S. Rosa	14	0	15	12	17	8	0
	Sollicciano	8	6	2	0	3	0	1
UFM Firenze C	Il Magnifico Basilewsky	4	1	612	270	84	21	4
Zona Firenze		72	14	743	292	309	52	5
UFM Nord Ovest	Sesto	18	0	47	21	4	7	0
	Scandicci	4	0	18	33	1	2	0
Zona Nord Ovest		22	0	65	54	5	9	0
UFM Sud Est	Chianti	3	4	21	3	14	7	2
	Figline	7	0	31	7	4	2	0
Zona Sud Est		10	4	52	10	18	9	2
UFM Mugello	Borgo	20	1	16	0	59	4	0
Zona Mugello		20	1	16	0	59	4	0
Totale		124 (6,7%)	19 (1,0%)	876 (47,4%)	356 (19,3%)	391 (21,2%)	74 (4,0%)	7 (0,4%)

Tab. 13 Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica (escluso Sollicciano)

Unità funzionali e Zone	Presidio	Utenti TD in CT	M	F	Tot. utenti TD	% sul totale	Utenti alcolisti in CT	M	F	Tot. utenti alcolisti	% sul totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	21	17	4	239	8,8%	9	8	1	250	3,6%
	Arcolaio	27	17	10	249	10,8%					
	Totale	48	34	14	488	9,8%					
UFM Firenze B	Carmine	33	25	8	351	9,4%	7	5	2	47	14,9%
	S. Rosa	48	39	9	317	15,1%					
	Totale	81	64	17	668	12,1%					
UFM Firenze C	Magnifico/Basilewsky	39	24	15	357	10,9%	20	13	7	736	2,7%
Zona Firenze		168	122	46	1513	11,1%	43	33	10	1085	4,0%
UFM Nord Ovest	Sesto	41	33	8	298	13,8%	6	4	2	59	10,2%
	Scandicci	30	26	4	203	14,8%					
Zona Nord Ovest		71	59	12	501	14,2%	8	5	3	111	7,2%
UFM Sud Est	Chianti	20	16	4	196	10,2%	4	3	1	42	2,4%
	Figline	21	17	4	148	14,2%					
Zona Sud Est		41	33	8	344	11,9%	5	3	2	83	6,0%
UFM Mugello	Borgo	20	19	1	180	11,1%	2	1	1	68	2,9%
Zona Mugello		20	19	1	180	11,1%	2	1	1	68	2,9%
Totale		300	233	67	2538	11,8%	58	42	16	1347	4,3%

¹⁹ Si intende il principale trattamento effettuato dal soggetto



Tab. 14 Utenti e giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta

Strutture a gestione diretta	Utenti	Giorni di degenza
Il Cannocchiale	14	1439
Il Guarlone	12	2459
La Fortezza	57	1321
Luzzi	44	2684
Poggio Asciutto	14	3457
Totale	141	11360

Tab. 15 Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti dei Ser.T.

Unità funzionali e Zone	Presidio	HBV+	HBV-	vaccinati	non eseguito ²⁰	non disponibile	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	77	15	30	86	31	239
	Arcoiaio	31	9	10	158	41	249
	Totale	108	24	40	244	72	488
UFM Firenze B	Carminie	64	15	77	195	0	351
	S. Rosa	82	13	53	152	17	317
	Totale	146	28	130	347	17	668
UFM Firenze C	Il Magnifico	100	26	127	102	2	357
Zona Firenze		354	78	297	693	91	1513
UFM Nord Ovest	Sesto	45	7	47	198	1	298
	Scandicci	19	7	54	118	5	203
Zona Nord Ovest		64	14	101	316	6	501
UFM Sud Est	Chianti	22	12	18	144	0	196
	Figline	12	6	45	82	3	148
Zona Sud Est		34	18	63	226	3	344
UFM Mugello	Borgo	34	9	71	66	0	180
Zona Mugello		34	9	71	66	0	180
Totale		486	119	532	1301	100	2538

²⁰ Appartengono a tale gruppo i soggetti che non hanno mai eseguito il test e coloro che, essendo risultati negativi ad un test effettuato in precedenza, non lo hanno ripetuto nel corso dell'ultimo anno. La nota vale anche per le prossime due tabelle.



Tab. 16 Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti dei Ser.T.

Unità funzionali e Zone	Presidio	HCV+	HCV-	non eseguito	non disponibile	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	97	25	87	30	239
	Arcolaio	81	8	124	36	249
	totale	178	33	211	66	488
UFM Firenze B	Carmine	121	34	196	0	351
	S. Rosa	154	11	136	16	317
	totale	275	45	332	16	668
UFM Firenze C	Il Magnifico	174	48	134	1	357
Zona Firenze		627	126	677	83	1513
UFM Nord Ovest	Sesto	81	6	209	2	298
	Scandicci	77	15	110	1	203
Zona Nord Ovest		158	21	319	3	501
UFM Sud Est	Chianti	38	13	145	0	196
	Figline	45	9	93	1	148
Zona Sud Est		83	22	238	1	344
UFM Mugello	Borgo	87	24	69	0	180
Zona Mugello		87	24	69	0	180
Totale		955	193	1303	87	2538

Tab. 17 Diffusione di HIV+ e HIV- negli utenti dei Ser.T.

Unità funzionali e Zone	Presidio	HIV+	HIV-	non eseguito	non disponibile	Totale
UFM Firenze A	Borgo Pinti	19	80	95	45	239
	Arcolaio	10	13	187	39	249
	totale	29	93	282	84	488
UFM Firenze B	Carmine	14	90	247	0	351
	S. Rosa	18	41	241	17	317
	totale	32	131	488	17	668
UFM Firenze C	Il Magnifico	19	94	242	2	357
Zona Firenze		80	318	1012	103	1513
UFM Nord Ovest	Sesto	15	20	261	2	298
	Scandicci	5	22	175	1	203
Zona Nord Ovest		20	42	436	3	501
UFM Sud Est	Chianti	6	22	168	0	196
	Figline	2	22	123	1	148
Zona Sud Est		8	44	291	1	344
UFM Mugello	Borgo	6	52	122	0	180
Zona Mugello		6	52	122	0	180
Totale		114	456	1861	107	2538



Tab. 18 Diffusione % di HBV+, HCV+ e HIV+ (utenti testati)

	HBV	HCV	HIV
utenti positivi	486	955	114
utenti testati	1237	1235	677
prevalenza positività	39,3%	77,3%	16,8%



Parte Terza

Tabelle andamento nel periodo 1995-2009



Tab. I Distribuzione degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali per Presidio e UFM anni 1996-2009

Unità funzionali e Zone	Presidio	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
UFM Firenze A	Borgo Pinti	248	237	258	304	329	292	241	246	237	232	229	201	233	239
	Arcolaio	236	235	247	246	243	255	234	240	264	261	288	265	285	249
	totale	484	472	505	550	572	547	475	486	501	493	517	466	518	488
UFM Firenze B	Carmine	237	197	215	230	230	249	254	252	258	271	317	337	348	351
	S. Rosa	380	291	336	353	313	311	340	349	320	333	320	321	326	317
	Sollicciano	766	944	801	523	486	552	770	687	555	312	195	148	154	111
	totale	1383	1432	1352	1106	1029	1112	1364	1288	1133	916	832	806	828	779
UFM Firenze C	Il Magnifico	471	409	457	446	459	402	423	419	518	467	418	413	432	357
Zona Firenze		2338	2313	2314	2102	2060	2061	2262	2193	2152	1876	1767	1685	1778	1624
UFM Nord Ovest	Sesto	271	291	259	251	286	272	264	283	299	310	268	282	304	298
	Scandicci	217	219	222	264	225	199	168	192	180	180	193	188	188	203
Zona Nord Ovest		488	510	481	515	511	471	432	475	479	490	461	470	492	501
UFM Sud Est	Chianti	221	218	220	221	226	207	203	193	198	180	186	199	211	196
	Figline	113	141	179	180	172	154	149	160	161	143	177	172	183	148
Zona Sud Est		334	359	399	401	398	361	352	353	359	323	363	371	394	344
UFM Mugello	Borgo	259	129	216	180	183	198	222	204	184	200	199	206	193	180
Zona Mugello		259	129	216	180	183	198	222	204	184	200	199	206	193	180
Totale		3419	3311	3410	3198	3152	3091	3268	3225	3174	2889	2790	2732	2857	2649

Tab. II Distribuzione utenti Ser.T. per Zona - anni 1995-2009

N	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Zona Firenze	1607	1572	1369	1513	1579	1574	1509	1492	1506	1597	1564	1572	1537	1624	1513
Zona NordOvest	479	488	510	481	515	511	471	432	475	479	490	461	470	492	501
Zona Sud Est	333	334	359	399	401	398	361	352	353	359	323	363	371	394	344
Zona Mugello	250	259	129	216	180	183	198	222	204	184	200	199	206	193	180
Totale	2669	2653	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538
Sollicciano	737	766	944	801	523	486	552	770	687	555	312	195	148	154	111
Totale	3406	3419	3311	3410	3198	3152	3091	3268	3225	3174	2889	2790	2732	2857	2649

%	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Zona Firenze	47,2	46,0	41,3	44,4	49,4	49,9	48,8	45,7	46,7	50,3	54,1	56,3	56,3	56,8	57,1
Zona Nord Ovest	14,1	14,3	15,4	14,1	16,1	16,2	15,2	13,2	14,7	15,1	17,0	16,5	17,2	17,2	18,9
Zona Sud Est	9,8	9,8	10,8	11,7	12,5	12,6	11,7	10,8	10,9	11,3	11,2	13,0	13,6	13,8	13,0
Zona Mugello	7,3	7,6	3,9	6,3	5,6	5,8	6,4	6,8	6,4	5,8	6,9	7,1	7,5	6,8	6,8
Totale	78,4	77,6	71,5	76,5	83,6	84,6	82,1	76,4	78,7	82,5	89,2	93,0	94,6	94,6	95,8
Sollicciano	21,6	22,4	28,5	23,5	16,4	15,4	17,9	23,6	21,3	17,5	10,8	7,0	5,4	5,4	4,2
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100



Tab. III Tipologia e genere degli utenti con problemi da uso di sostanze illegali - anni 1995-2009

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	n.r.	2150	1919	2114	2192	2176	2067	2046	2089	2118	2124	2149	2279	2373	2218
Femmine	n.r.	503	448	495	483	490	472	452	449	501	453	446	453	484	431
In carico	n.r.	2077	1900	2107	2177	2127	2042	2040	2055	2094	2083	2112	2088	2205	2131
Nuovi	n.r.	576	467	502	498	539	497	458	483	525	494	483	496	498	407
Totale	2669	2653	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538
<i>Sollicciano</i>	737	766	944	801	523	486	552	770	687	555	312	195	148	154	111
Totale	3406	3419	3311	3410	3198	3152	3091	3268	3225	3174	2889	2790	2732	2857	2649

Tab.IV Distribuzione dell'utenza in carico ai SAT - anni 1996-2009

Unità funzionali e Zone	SAT	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
UFM Firenze A	Borgo Pinti	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	144	137	162	215	231	250
	Arcoiaio	134	139	134	103	109	121	111	121						
	totale	134	139	134	103	109	121	111	121						
UFM Firenze B	Carmine	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	12	n.a.	22	25	35	27	34	34	31	47
	S. Rosa	8	11	11	n.a.	11	17	27	39	34	42	49	49	43	52
	Sollicciano	na	na	na	47	25	29	30	38	39	38	34	28	28	22
	totale	8	11	11	n.a.	23	17	79	102	108	107	117	111	102	121
UFM Firenze C	Il Magnifico	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	22	36	35	542	575	569	685	674	736
	Basilewsky	371	426	423	514	534	613	491	493						
Zona Firenze		513	576	568	617	666	773	717	751	794	819	848	1011	1007	1107
UFM Nord Ovest	Sesto	16	15	19	16	13	14	17	21	24	30	31	32	50	59
	Scandicci	n.a.	n.a.	n.a.	14	18	36	47	39	62	50	36	48	45	52
Zona Nord Ovest		16	15	19	30	31	50	64	60	86	80	67	80	95	111
UFM Sud Est	Chianti	14	13	16	16	19	18	21	22	21	22	24	22	31	42
	Figline	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	13	17	22	33	49	45	64	48	47	41
Zona Sud Est		14	13	16	16	32	35	43	55	70	67	88	70	78	83
UFM Mugello	Borgo	58	61	57	63	58	57	59	62	76	93	84	73	73	68
Zona Mugello		58	61	57	63	58	57	59	62	76	93	84	73	73	68
Totale		601	665	660	726	787	915	883	928	1026	1059	1087	1234	1253	1369



Tab. V Distribuzione % dell'uso primario di sostanze degli utenti Ser.T. (escluso Sollicciano) anni 1998-2009

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Eroina	83,8	83,6	81,8	82,3	76,5	74,0	68,4	71,2	70,5	70,5	69,6	70,1
Cocaina	3,5	4,6	5,1	5,4	7,1	8,1	9,9	10,3	12,0	11,1	12,4	11,9
Thc	11,0	9,2	9,5	9,0	13,1	14,8	15,5	15,1	15,1	16,4	16,5	15,7
Amfet., ecstasy e altro	1,6	2,6	3,6	3,3	3,2	3,2	6,1	3,4	2,4	2,0	1,5	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tab. VI Distribuzione degli utenti in comunità terapeutica - anni 1996-2009

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007 ²¹	2008 ²²	2009
N. utenti in CT – ASF	541	407	588	510	557	424	373	368	311	341	296	310 65	318 62	300 58
Totale utenti ASF	2653	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584 1206	2703 1225	2538 1347
% utenti in CT - ASF	20,4	17,2	22,5	19,1	20,9	16,7	14,9	14,5	11,9	13,2	11,4	12,0 5,4	11,8 5,1	11,8 4,3
% utenti in CT - Toscana	12,4	12,7	16,4	14,1	15,5	12	10	11,9	9,8	9,7	8,9	9,1	8,9	
% utenti in CT -Italia	13,2	14,7	13,9	13,6	13,3	12,9	12	12	10,7	10,5	9,9	10	<i>non noto</i>	

Tab. VII Giorni di degenza nelle Strutture a gestione diretta - anni 1996-2009

Strutture a gestione diretta	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Poggio Ascittuo	3109	3528	3606	4019	4464	3894	4418	4077	4325	4161	3572	2507	2783	3457
Luzzi	1648	1333	1497	1609	1762	1479	1661	1871	2114	2010	2414	2432	2723	2684
Il Cannocchiale	1875	nr	1592	1602	1710	826	647	822	1881	1297	824	1707	1411	1439
Il Guarlone	11453	11428	8451	6395	4992	3698	3235	2315	1845	2609	3742	2879	3355	2459
La Fortezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	987	1063	1098	1321
Totale	18085	16289	15146	13625	12928	9897	9961	9085	10165	10077	11539	10588	11370	11360

^{21,21} - Il dato nella parte superiore della casella si riferisce ad utenti con abuso/dipendenza da sostanze illegali; quello nella parte inferiore agli utenti alcolisti.



Tab. VIII Diffusione di HBV+ e HBV- negli utenti Ser.T. - anni 1997-2009

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
HBV+	505	584	592	522	513	584	562	550	568	520	468	481	486
HBV-	432	451	362	394	338	400	332	428	270	319	177	105	119
vaccinati	23	330	380	325	358	392	500	463	551	526	498	552	532
non eseguito	1170	n.r.	1297	1099	808	781	1005	1097	894	968	1327	1465	1301
non noto	237	1244	44	326	522	341	146	81	114	262	114	100	100
totale	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538

Tab. IX Diffusione di HCV+ e HCV- negli utenti Ser.T. - anni 1998-2009

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
HCV+	1036	998	899	946	1042	1077	978	978	932	980	955	955
HCV-	331	352	343	351	357	338	403	350	390	268	145	193
non eseguito	0	1295	1078	758	794	994	1155	927	1036	1240	1176	1303
non noto	1242	30	346	484	305	129	83	142	237	96	76	87
Totale	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538

Tab. X Diffusione di HIV+ negli utenti Ser.T. - anni 1997-2009

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
HIV+	124	179	188	181	167	154	138	130	132	135	123	117	114
HIV-	868	1020	977	942	908	1007	909	969	913	1078	516	366	456
non eseguito	1096	0	1475	1193	921	1026	1349	1434	1222	1101	1818	2117	1861
non noto	279	1410	35	350	543	311	142	86	130	281	127	103	107
Totale	2367	2609	2675	2666	2539	2498	2538	2619	2577	2595	2584	2703	2538



APPENDICE



Dati relativi all'attività di Prevenzione:

- nelle scuole

Queste sono le scuole che nell'A.S. 2008/2009 hanno richiesto interventi al Dipartimento Dipendenze:

Scuole Medie Inferiori: Dino Compagni, Botticelli, Papini, Puccini, Pio X Artigianelli, Machiavelli, Beato Angelico, Rosai-Calamandrei; Pieraccini-Rosselli, Verdi (tutte nel Comune di Firenze); L. Da Vinci (Lastra A Signa); Paoli (Signa); Rodari (Scandicci); Scuola Media Calenzano; Istituto comprensivo Galluzzo; Istituto Comprensivo "Ghiberti" S.Francesco-Pelago (Pelago); Istituto comprensivo Rufina (Rufina); Mino Da Fiesole (Fiesole); Barellai (Vaglia); Galileo-Chini (Scarperia); Lorenzo De Medici (Barberino)

Scuole Medie Superiori: Ist.Prof.le Cellini-Tornabuoni, Liceo Scientifico Gramsci, I.T.C. Peano, Ist.Tec.Att.Sociali Ginori Conti, Ist. Penale Minorile, Ist. a Custodia Attenuata "Mario Gozzini", Ncp Sollicciano, Liceo Scientifico Rodolico, Ist. Elsa Morante, Liceo linguistico Pascoli, Liceo Dante, Ist. D'arte Q.1, Liceo Capponi-Machiavelli, Liceo Santissima Annunziata, Ist.Prof.Commerciale Sassetti Peruzzi, Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci, Ist.comprendivo Manzoni-Baracca, I.T.T. Marco Polo, I.T.C. Galileo Galilei, ITIS Meucci (tutte nel Comune di Firenze); Ist. Statale Russel Newton, Ist. Prof. Sassetti-Peruzzi e Liceo Artistico Alberti (Scandicci); Liceo Scientifico Agnoletti (Sede di Sesto e di Campi; I.T.C. "A.Volta" e Liceo Scientifico "P.Gobetti" (Bagno a Ripoli); Ist. Balducci (Pontassieve); Ist. Vasari (Figline V.no); Ipsia Chino Chini, Liceo Giotto Ulivi (Borgo san Lorenzo).

Le attività svolte nelle scuole possono essere così descritte:

- **Informazione e sensibilizzazione:** Interventi finalizzati alla promozione di conoscenze riguardanti comportamenti e stili di vita a rischio.
- **Promozione life-skills:** Interventi che mirano a sviluppare competenze e risorse personali, sociali e interpersonali.
- **Formazione:** Attività svolta dagli operatori, con target adulti, in base ad un progetto specifico di promozione/educazione alla salute.
- **Consulenza:** Attività di ascolto e promozione alla salute rivolta ad insegnanti, genitori ed alunni.
- **Centro d'ascolto:** Attività di consulenza e promozione alla salute svolta all'interno della scuola nell'ambito della normativa CIC (L. 309/90).
- **Progetto accoglienza:** Attività svolta nelle prime classi con lo scopo di agevolare la formazione del gruppo classe.

Questo il quadro delle attività svolte nelle **scuole medie inferiori**:

UFM FI/B	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI					
INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
					n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	26	18	396	2	11	11	24	37	6	7
Promozione life skills	21	18	356		9	9,5	38	72,5	7	15
ZONA NORD-OVEST										
RIVOLTO A:										
INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
					n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	26	115	598	63	18	32	72	144	16	20
ZONA MUGELLO										
RIVOLTO A:										
INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
					n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Formazione	22				5	10	5	15	7	14



Dal 2007 è inoltre attivo un **progetto Dipartimentale** realizzato nelle scuole medie inferiori²³ in collaborazione con l'EAS, i Centri Consulenza Giovani dell'ASF e l'Unità operativa Dietetica ASF, denominato **"Sostenere i processi di cambiamento negli adolescenti"** e rivolto agli insegnanti. A questi viene proposto un intervento da svolgere con gli alunni che utilizza la metodologia delle Life Skills Education.

DIPARTIMENTO	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Formazione	38					4	8	8	20	2	5

Ed ecco il quadro delle attività svolte nelle **scuole medie superiori:**

UFM FI/A	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	14	15	470			13	21	11	33	1	1
Promozione life skills			360			11	22	6	18	2	4

UFM FI/B	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	54		1053	1		21	26	43	85	11	15
Promozione life skills	17		126			7	8	7	14	1	2
Formazione	4		19			1	2	14	28	1	2
Consulenza	13	5	2			2	2	30	13,5	1	1
Centro d'ascolto	49	25	147	3		16	16,5	295	188,5	8	9
Progetto accoglienza	37		419			4	4	19	38	4	5

UFM FI/C	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	4	1	190			13	24	4	10	1	2
Promozione life skills			20								
Consulenza	1	1						10	20		
Centro d'ascolto	4					13	26				

ZONA NORD-OVEST	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	4	180	885	19		8	12	31	67	9	8
Promozione life skills	1		48			2	5	6	12		

ZONA SUD-EST	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione			100	3		3	6				
Promozione life skills	16		344	2		6	7	52	78	3	3
Centro d'ascolto	7	16	68	1		3	3	176	88	1	1

ZONA MUGELLO	RIVOLTO A:				N° INCONTRI EFFETTUATI						
	INTERVENTO	INSEGNANTI	GENITORI	ALUNNI	OPERAT. SCOL.	PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA	
						n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore	n° incontri	n° ore
Informazione/sensibilizzazione	12		323			2	6	13	26	2	4
Centro d'ascolto	10	6	111			2	4	26	52	1	2

²³ Botticelli-Puccini, Comprensivo Oltrarno, Comprensivo Pelago, Comprensivo Galluzzo, Comprensivo Rufina, Pieraccini-Rosselli-Verdi, Pio X Artigianelli, Ghiberti, Comprensivo Manzoni-Baracca, Comprensivo Barberino, Comprensivo San Piero a Sieve, Beato Angelico, Papini Rignano, Maltoni Pontassieve.



Prevenzione sul territorio

A) **interventi territoriali attivi nelle varie Zone:** i progetti attivi sul territorio nel 2009 sono stati i seguenti:

UFM FIA -Q.2	INTERVENTO	INTERVENTO TERRITORIALE RIVOLTO A:						N° INCONTRI EFFETTUATI						N° OPERATORI COINVOLTI	
		RUPPI DI LAVORATO		COMUNITA'		OPERATORI		PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA		OP. SER.T.	Altri
		Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	n° incontr.	n° ore	n° incontr.	n° ore	n° incont.	n° ore		
Associazioni	Informazione/sensibilizzazione			ASS	120			3	3	3	9			1	
Alcol: pariamone insieme	Informazione/sensibilizzazione			Popolaz. Q.2	60			3	3	2	4			3	6
UFM FI/B	INTERVENTO	INTERVENTO TERRITORIALE RIVOLTO A:						N° INCONTRI EFFETTUATI						N° OPERATORI COINVOLTI	
		RUPPI DI LAVORATO		COMUNITA'		OPERATORI		PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA		OP. SER.T.	Altri
		Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	n° incontr.	n° ore	n° incontr.	n° ore	n° incont.	n° ore		
Informazione consulenza OdS	Informazione/sensibilizzazione					ods	5	2	3	3	6			4	
TEST HIV "In Strada"	Informazione/sensibilizzazione			C	400	GR	12	1	2	1	5	1	2	1+1	
Giornata mondiale HIV 1° dic	Informazione/sensibilizzazione					GR	15	2	4					1+1	
Tabagismo HPH	Informazione/sensibilizzazione					GR	20	1	4					1+1	
Promuovere Lotta al Fumo	Informazione/sensibilizzazione	ASF	3	GR	80					2	2			1	
	Formazione	ASF	16							2	8			1+1	
	Consulenza			SDS	144			1	2	8	28	1	1	2+1	
	Marketing preventivo	ASF	70	C	100			1	1					1	
Sito www.sostanze.info	Informazione/sensibilizzazione			community	146.670			10	10		220	10	10	3	1 Comune Firenze 2Ass. ASA 3 op.CAT
	Consulenza			community	1413									3	
Lavoratori Biblioteca Nazionale	Informazione/sensibilizzazione	EST	10					3	4	1	2	1	1	2	2 OSMA
Volontari CRI	Formazione			ASS	30			1	2	1	3	1	1	2	
Progeto "Supporters"	Formazione			GM	22	Asf + esterni	37			1	7	1	2	4	1 MMS ASF + 3 op. CAT
Zona NORD-OVEST	INTERVENTO	INTERVENTO TERRITORIALE RIVOLTO A:						N° INCONTRI EFFETTUATI						N° OPERATORI COINVOLTI	
		RUPPI DI LAVORATO		COMUNITA'		OPERATORI		PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA		OP. SER.T.	Altri
		Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	n° incontr.	n° ore	n° incontr.	n° ore	n° incont.	n° ore		
Comune di Campi B.zio: "Percorsi Familiari"	Informazione/sensibilizzazione			Associaz. + gruppi mirati	4 + 10			2	2	4	8	1	1	3	3 PS + 1 A.S. PREFETTURA + ASS. SERV. SOC.
Comune di Fiesole: "Percorsi Familiari"	Informazione/sensibilizzazione			Gruppi mirati	20			3	6	4	8	1	1	2	3 PS + ASS. SERV. SOC.
Comune di Scandicci: "Alcol e Guida"	Informazione/sensibilizzazione											1	2	3	1 PS
Comune Scandicci: "Alcol, droghe e marginalità"	Formazione	ASF + Esterni	60					3	6	6	36	1	2	6	3 PS
Tutti i Comuni Nord-Ovest: "Le Farmacie"	Formazione	Esterni	40					3	6	1	5	1	1	2	3 PS+ 1 EAS
ZONA SUD-EST	INTERVENTO	INTERVENTO TERRITORIALE RIVOLTO A:						N° INCONTRI EFFETTUATI						N° OPERATORI COINVOLTI	
		RUPPI DI LAVORATO		COMUNITA'		OPERATORI		PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA		OP. SER.T.	Altri
		Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	n° incontr.	n° ore	n° incontr.	n° ore	n° incont.	n° ore		
Progetto Forum Adulti Significa	Informazione/sensibilizzazione			Associaz.	1					1	2			1	
MUGELLO	INTERVENTO	INTERVENTO TERRITORIALE RIVOLTO A:						N° INCONTRI EFFETTUATI						N° OPERATORI COINVOLTI	
		RUPPI DI LAVORATO		COMUNITA'		OPERATORI		PROGRAMMAZIONE		OPERATIVI		VERIFICA		OP. SER.T.	Altri
		Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	Tipo	n°partec.	n° incontr.	n° ore	n° incontr.	n° ore	n° incont.	n° ore		
Sicurezza Stradale	Informazione/sensibilizzazione	Scuole Guida	40					2	4	2	4	1	2	3	1
Alcol e lavoro	Formazione	Esterni	12					1	2	3	2	1	2	1	
Gruppo ed.motivazionale alcol	Informazione/sensibilizzazione			SDS	15			2	4	8	2	1	2	5	



B) Progetto operatori di strada: Interventi di promozione del benessere nei contesti di vita e di tempo libero a favore di adolescenti e giovani.

Nei territori della Zona Sud-Est e della Zona Nord-Ovest dell'ASF sono attivi interventi di prevenzione e promozione del benessere a favore di adolescenti e giovani, con la finalità di promuovere corretti stili di vita e prevenire i comportamenti a rischio.

L'intervento si attua con la metodologia dello sviluppo di comunità, ed è volto a rafforzare i fattori protettivi della salute e del benessere, per favorire la partecipazione alla realtà del proprio territorio, la cittadinanza attiva, il dialogo fra generazioni e fra cittadini ed istituzioni. Ci si avvale della figura dell'Operatore di Strada, che lavora con i gruppi informali di adolescenti e giovani per promuovere la loro capacità di organizzare attività, eventi o anche semplicemente favorire la frequentazione, lo stare insieme in modo positivo. Ci si rivolge anche a tutte le realtà della comunità che siano in contatto con i giovani e che possano collaborare a creare ambienti di vita sani. Il servizio è assicurato da operatori di Associazioni e Cooperative del privato sociale, mentre il coordinamento e le verifiche sono di competenza degli operatori dei Servizi Pubblici. La progettazione avviene in modo congiunto. Particolare attenzione va al rapporto con i referenti tecnici e politici dei vari comuni.

Queste la attività svolte:

- **Informazione e sensibilizzazione:** interventi finalizzati alla promozione di conoscenze riguardanti comportamenti e stili di vita a rischio; orientamento su servizi e risorse del territorio.
- **Attività ludico-ricreative:** attività realizzate sulle tematiche inerenti il mondo giovanile, quali musica, graffiti, sport, e video. Sono realizzate in forma laboratoriale, coinvolgendo direttamente i giovani nelle fasi organizzative o in forme estemporanee.
- **Relazione/frequentazione:** si riferisce allo "stare" all'interno dei gruppi giovanili con finalità di conoscenza, ascolto e stimolo.
- **Mappatura/ricognizione/ricerca:** osservazione, all'interno di un determinato periodo di tempo, dei gruppi giovanili presenti nel territorio.
- **Lavoro di rete:** permette di attivare, valorizzare e mettere in comunicazione i vari attori presenti sul territorio.
- **Attività di coordinamento/programmazione:** riunioni gruppo di lavoro operatori di strada o con referenti istituzionali.

Zona NORD-OVEST Anno 2009	n° compagnie/ gruppi	M	F	contatti singoli	n° adulti significativi	protagonisti attivi
Campi Bisenzio	4	33	14	54	10	19
Fiesole	3	26	13	55	7	6
Signa	4	33	13	43	9	8
Sandicci	7	70	26	29	12	20
Calenzano	6	56	15	65	12	17
Lastra a Signa	3	21	10	44	15	10
Vaglia	0	0	0	0	4	0
Sesto F.no	3	27	12	70	13	29
TOTALE NORD-OVEST	30	266	103	360	82	109

TIPO INTERVENTO	n° uscite /incontri	n° ore	n° uscite /incontri	n° ore	N° OPERATORI COINVOLTI		
					OPERATORI PUBBLICI	PRIVATO SOCIALE	REFERENTI ISTITUZIONALI
Informazione/sensibilizzazione	237	474	25,0%	18,9%		45	
Attività ludico-ricreative	81	243	8,5%	9,7%		38	
Relazione/frequentazione	297	891	31,3%	35,6%		39	
Mappatura/ricognizione/ricerca	122	366	12,9%	14,6%	4	17	
Lavoro di rete	101	202	10,7%	8,1%	19	71	21
attività coordinam./programm. x zona	110	330	11,6%	13,2%	16	46	



Zona SUD-EST Anno 2009	n° compagnie/	M	F	contatti singoli	n° adulti significativi	protagonisti attivi
Bagno a Ripoli	9	144	40	11	25	30
Barberino Val d'Elsa	2	21	10	3	11	6
Figline Valdarno	7	67	14	4	9	5
Greve in Chianti	11	147	88	12	42	4
Impruneta	4	73	45	8	5	10
Incisa Valdarno	6	36	19	1	6	6
Pelago	2	15	13	2	6	31
Pontassieve	4	45	20	2	8	38
Reggello	6	61	38	1	14	5
Rignano sull'Arno	4	45	24	0	9	2
Rufina	2	17	15	5	7	25
San Casciano	7	78	50	5	22	35
Tavarnelle	0	0	0	0	0	0
TOTALE SUD-EST	64	749	376	54	164	197

TIPO INTERVENTO	n° uscite /incontri	n° ore	n° uscite /incontri	n° ore	N° OPERATORI COINVOLTI		
					OPERATORI PUBBLICI	PRIVATO SOCIALE	REFERENTI ISTITUZIONALI
Informazione/sensibilizzazione	69	222	5,9%	7,4%	3	17	2
Attività ludico-ricreative	118	412	10,2%	13,8%	9	19	8
Relazione/frequentazione	415	1119	35,8%	37,4%		13	2
Mappatura/ricognizione/ricerca	70	162	6,0%	5,4%		14	2
Lavoro di rete	258	547	22,2%	18,3%	3	19	6
attività coordinam./programm. x zona	230	527	19,8%	17,6%	13	17	9